



# BILANCIO SOCIALE 2023

"DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE"

# INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>P. 1</b>
<b>2. NOTA METODOLOGICA</b>	<b>P. 2</b>
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>P. 3</b>
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	P. 4
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)	P. 5
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 D.L. N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 D.LGS. N. 117/2017 O ART. 1 L. 381/1991)	P. 5
ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE	P. 6
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)	P. 6
CONTESTO DI RIFERIMENTO	P. 6
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	P. 7
<b>4. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE</b>	<b>P. 8</b>
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE ASSOCIATIVA	P. 8
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	P. 9
MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA	P. 10
N. DI CDA/ANNO+ PARTECIPAZIONE MEDIA	P.10
TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO	P.10
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	P.13
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI	P.15
PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK	P.16
COMMENTO AI DATI	P. 16
<b>5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE</b>	<b>P. 18</b>
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO E VOLONTARIO)	P. 18
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	P.19
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	P.25
CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI	P.26
NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI	P.26
STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI "EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI"	P. 27
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	P.27
IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO	P.28
<b>6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	<b>P.29</b>
DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO	P.30
OUTPUT ATTIVITÀ	P. 39
TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)	P. 39

	<i>ALTRE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI BENEFICIARI NON RICOMPRESI NELLE ELENCAZIONI PRECEDENTI.....</i>	<i>P.83</i>
	<i>OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE.....</i>	<i>P.83</i>
	<i>POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE DI QUALITÀ (SE PERTINENTI).....</i>	<i>P. 84</i>
	<i>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI.....</i>	<i>P.85</i>
	<i>ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI.....</i>	<i>P.86</i>
<b>7.</b>	<b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</b>	<b>P.87</b>
	<i>PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI.....</i>	<i>P.87</i>
	<i>CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI.....</i>	<i>P.90</i>
	<i>SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (SE PREVISTA).....</i>	<i>P.93</i>
	<i>FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE.....</i>	<i>P.93</i>
	<i>SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI.....</i>	<i>P.93</i>
<b>8.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....</b>	<b>P.93</b>
	<i>INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE.....</i>	<i>P.93</i>
	<i>ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.....</i>	<i>P.94</i>
	<i>INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI.....</i>	<i>P.95</i>
	<i>PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.....</i>	<i>P.95</i>
	<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ADOTTATO IL MODELLO DELLA L. 231/2001.....</i>	<i>P.95</i>
	<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO IL RATING DI LEGALITÀ?.....</i>	<i>P.95</i>
	<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI/PROCESSI?.....</i>	<i>P.95</i>
<b>9.</b>	<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI).....</b>	<b>P.96</b>
	<i>RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....</i>	<i>P.96</i>
<b>10.</b>	<b>COMUNICAZIONE.....</b>	<b>P.97</b>
<b>11.</b>	<b>AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ.....</b>	<b>P.98</b>



# Il bilancio sociale 2023

La **IV° Edizione** del bilancio sociale intende fornire una sintesi, anche storica, del contesto nel quale la Ninfea Cooperativa Sociale ha operato nel corso del 2023, dei propri principi di funzionamento, dell'insieme delle attività che sono state svolte, delle risorse finanziarie impegnate e delle relazioni, che la Cooperativa ha intrattenuto con i propri interlocutori.

Si specifica che la struttura del documento segue il modello tracciato dal **Decreto 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale del Enti del Terzo Settore"**.





**NINFEA Cooperativa Sociale**

Sede Legale: Via del Parco Nazionale, 10 – 04016 Sabaudia (LT)

Sede Operativa: Via del Parco Nazionale, 10 – 04016 – Sabaudia (LT)

Codice Fiscale e Partita IVA: 01279830598

e-mail: [info@ninfesociale.it](mailto:info@ninfesociale.it) Tel. 0773/518281 – 0773/879869

PEC: [ninfecooperativasociale@cg.legalmail.it](mailto:ninfecooperativasociale@cg.legalmail.it)

Sito Web: [www.ninfesociale.it](http://www.ninfesociale.it)



**Certificato n. MSC-9-333 DEL 01/04/2024 VALIDO FINO AL 25/04/2027**

**NORMA ISO 9001:2015: *Quality Management System***

Progettazione ed erogazione di Servizi socio-assistenziali ed educativi per enti pubblici. Assistenza domiciliare per anziani e disabili. Assistenza educativa per minori e assistenza scolastica specialistica. Servizi di animazione per minori e Ludoteche. Centri diurni per disabili. Centri sociali per anziani. Servizio sociale professionale e Segretariato sociale.



*DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO  
NEL SOCIALE.*

*Adria Trenti*

# 1. PREMESSA

Gentili Soci,

questo è il nostro quarto Bilancio Sociale attraverso il quale andiamo a rendicontare, al di là dei risultati economici, le specifiche ragioni nonché i risultati afferenti alla nostra “attività sociale”. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definite *stakeholders*, le quali assumono il ruolo di “protagonisti di primo piano” in ogni fase dell’attività sociale della Cooperativa e che per questo hanno un interesse particolare a conoscere quali ricadute, o effetti, la Cooperativa stessa produce nei loro confronti. Una conseguenza positiva di questo aspetto è che, per rendere conto degli effetti che il nostro operato ha sulle diverse categorie di “parti sociali”, non possiamo esimerci dal coinvolgerli, per individuare insieme quali siano questi effetti. Attraverso il bilancio sociale intendiamo rendere espliciti i risultati delle nostre attività: una gestione corretta e sperimentata nel tempo, ne fa’, non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di “consapevolezza gestionale”.

Il Bilancio Sociale ha la funzione di descrivere il più analiticamente possibile le ragioni per cui si sostengono o si sono sostenuti determinati “costi sociali” anch’essi produttori di vantaggi. Non esiste infatti una “utilità globale” ma una serie di utilità, ognuna per ogni “pubblico di riferimento”. Esso diviene pertanto la somma di una serie di bilanci, unificati per il fatto che la Cooperativa è una ed è l’unico soggetto in grado di compierne una sintesi. E’ ovvio che non potrà essere mai totalmente neutrale come può esserlo il bilancio d’esercizio, ma è chiaro che deve essere il quanto più possibile verificabile ed oggettivo. In questo contesto, il Bilancio Sociale è un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un’attività di relazioni pubbliche, per migliorare le nostre relazioni sociali. L’obiettivo che ci poniamo è quello di rafforzare la percezione pubblica dell’importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità all’attività svolta, in modo da accrescere quindi la nostra legittimazione nelle comunità locali di riferimento e il relativo consenso a livello sociale. Nello specifico, in particolare il Bilancio Sociale dovrebbe:

- 1) consentire di comprendere il ruolo svolto dall’attività nella società civile;
- 2) essere uno strumento che confrontando quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
- 3) dimostrare che il fine dell’impresa non è solamente quello di creare profitto ma anche quello di fornire un valore aggiunto per la comunità;
- 4) essere considerato come un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell’ambito delle attività;
- 5) diventare uno strumento per rendicontare se le azioni sociali della Cooperativa hanno delle ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- 6) rappresentare un momento di riflessione sull’impegno che si ha all’interno dell’impresa per migliorare qualità di prodotto e servizio, rapporto con il territorio e i fruitori, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell’ambiente.



Redigere il Bilancio Sociale è per noi, quindi, funzione di stimolo all’integrazione della Cooperativa nel territorio, attraverso l’acquisizione dei bisogni che provengono dal territorio stesso. In questo modo, la Cooperativa comprende, infatti, quale sia il livello di utilità sociale soddisfatto dall’attività e può individuare la strategia operativa per una migliore interazione col territorio e con i fruitori dei servizi offerti.

Mai come in questi ultimi anni si sta assistendo ad un processo di avvicinamento tra la Cooperativa e la Società generato dalla sempre maggiore attenzione ai temi dell’etica e della responsabilità sociale. La Cooperativa, dal canto suo, deve adottare un “comportamento etico” il che vuol dire non solo essere conforme alla legge, ma anche instaurare un corretto rapporto con l’ambiente, adottare politiche rispettose dell’individuo e più in generale svolgere un ruolo positivo verso il contesto economico e sociale in cui si trova ad operare. La stessa *mission* della Ninfea non è più basata su una visione statica del “fornire servizi sociali”, inteso come unico fine dell’attività sociale, ma evolvendosi si fa interprete non solo di obiettivi economici ma anche di quelli sociali ed ambientali. Diventano, quindi, di fondamentale importanza soddisfare non solo gli obiettivi a breve, ma le attese dei diversi interlocutori che nell’azienda ripongono la loro fiducia.

La nostra responsabilità si concretizza dunque nella “creazione di valore” per tutti gli *stakeholder* che gravitano nel nostro “spazio vitale” nella consapevolezza che la loro soddisfazione favorisca un clima disteso e sereno permettendo di instaurare un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione indispensabile per il perseguimento del bene comune. Un’impresa “socialmente responsabile”, in sintesi, è quella che trasferisce il suo obiettivo nel perseguimento del “massimo valore sociale”. E’ conseguente e logico perciò che il *management* d’impresa desideri anche rendere conto di come ha operato nei confronti della *mission* della Cooperativa in modo che vi sia congruenza tra ciò che l’impresa offre e quello che riceve in cambio dal sistema sociale in cui opera e dunque per fare in modo che le scelte e i valori adottati internamente possano avere la giusta visibilità all’esterno. Tale processo di “comunicazione sociale” ha infatti l’obiettivo di:

- predisporre un sistema di misurazione e di raccolta sistematica, organizzazione e comunicazione dei dati rilevanti relativi all’impatto delle attività d’impresa sul benessere dei vari *stakeholder*;
- valutare la coerenza fra i risultati conseguiti e gli obiettivi derivanti dalla missione, dai valori e dal Codice etico;
- rilevare, tramite il dialogo aperto con gli *stakeholder*, il loro grado di soddisfazione in merito alla corrispondenza tra le loro aspettative da un lato e gli obiettivi e i risultati delle attività delle imprese dall’altro.

La “rendicontazione sociale” si pone come tentativo di “misurare” ciò che le rendicontazioni tradizionali non riescono a far emergere, ossia il “valore generato dall’investimento sociale” il quale si concretizza nell’effetto che la Cooperativa stessa ha prodotto sulle principali categorie di *stakeholder*. E’ viva poi l’esigenza di contabilizzare i fattori intangibili, in passato non giustamente valutati, come la reputazione e la fiducia che contribuiscono a conquistare e a mantenere il consenso degli interlocutori sociali. Per concludere, è di fondamentale importanza, nel bilancio sociale, dare rilevanza all’identità aziendale ed al sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa, esporre gli obiettivi di miglioramento che essa si impegna a perseguire e fornire indicazioni sull’interazione fra l’azienda e l’ambiente nella quale essa opera, nonché rappresentare il valore aggiunto e la sua ripartizione tra le forze sociali.

Grazie a tutti e buon lavoro!

## IL PRESIDENTE

Achille Allen Trenta

## 2. NOTA METODOLOGICA

DA OLTRE TRENT'ANNI

PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2023, in termini di rendicontazione sia delle attività sia dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei Soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e come previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n. 86 del 11-4-2008), nonché del **Decreto 4 luglio 2019** che ha previsto l'*"Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore"* e del **Decreto del 23 luglio 2019** *"Linee Guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore"*, la Ninfea ha redatto la relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida citate. Alla sua redazione hanno concorso gli Amministratori, i Soci e dipendenti di componenti organi sociali a seguito del bilancio di esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

La Ninfea da' ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Riesame della direzione previsto entro la fine di ogni anno solare, procedura prevista dal Sistema Qualità per la verifica e l'analisi dell'andamento degli indici e delle attività;
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa
- Pubblicazione sul sito internet [www.ninfeasociale.it](http://www.ninfeasociale.it) entro 30 giorni dall'approvazione.

# 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE



Denominazione: **NINFEA Cooperativa Sociale**

Denominazione abbreviata: **NINFEA**

Sede legale: **Via Del Parco Nazionale, 10 – CAP 04016 – Sabaudia (LT)**  
Sede operativa: **Via del Parco Nazionale, 10 – CAP 04016 – Sabaudia (LT)**

## ISCRIZIONI

<b>Albo Soc. Coop. presso Camera di Com.Latina</b>	<b>n. A103378</b>
<b>Albo Regionale Coop. Soc. Sezione A</b>	<b>n. 242</b>
<b>Registro delle imprese di Latina</b>	<b>n. REA 80876</b>
<b>Partita IVA/Codice Fiscale</b>	<b>01279830598</b>
<b>Tel.</b>	<b>0773/518281 – 0773/879869</b>
<b>Sito Web</b>	<b><a href="http://www.ninfeasociale.it">www.ninfeasociale.it</a></b>
<b>E-mail</b>	<b><a href="mailto:info@ninfeasociale.it">info@ninfeasociale.it</a></b>
<b>Pec</b>	<b><a href="mailto:ninfeacooperativasociale@cgn.legalmail.it">ninfeacooperativasociale@cgn.legalmail.it</a></b>
<b>Codici ATECO</b>	<b>n. 88.1 n. 88.91 – n. 88.99</b>

*La forma giuridica di NINFEA è quella di Società Cooperativa Sociale, successivamente all'entrata in vigore della L. 142/2001 la Cooperativa ha scelto il regime della mutualità prevalente.*



# AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La Ninfea Cooperativa Sociale ha Sede Legale e operativa a Sabaudia (LT) in via del Parco Nazionale, n. 10 dove si trova l'Amministrazione. Gli uffici amministrativi sono articolati in Presidenza, Vicepresidenza e Responsabile del Personale, Coordinamento dei Servizi, Ufficio Progettazione, Segreteria. La Cooperativa opera nella Regione Lazio, prevalentemente nella Provincia di Latina. All'interno del Comune di Sabaudia gestisce: Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Centro Diurno Disabili; Centro Sociale per Anziani; Ludoteca e Centri Socio-Ricreativi per minori; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Assistenza Scolastica Specialistica; Servizio Sociale Professionale; Segretariato Sociale; Centro per la Famiglia.

Nel Distretto socio-sanitario LT2 (Latina - Pontinia - Sabaudia - Norma - Sermoneta) la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce diversi servizi socio-assistenziali. Nel Comune di Latina si avvale di tre sedi operative per la gestione del Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Servizio di mediazione familiare; Servizio di Sostegno all'infanzia e all'adolescenza mediante interventi pluri-professionali; un centro socio-educativo per minori; servizio di assistenza domiciliare integrata e servizio di assistenza specialistica.

Nel Comune di Pontinia la Cooperativa ha una sede operativa per la gestione del Servizio di mediazione familiare; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Assistenza Specialistica Scolastica; Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale e un'altra sede per il Centro socio- ricreativo per Minori.

Nel Comune di Norma è presente una sede operativa per la gestione del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per Minori; Assistenza Specialistica Scolastica. Sono presenti due sedi per la gestione del Centro Diurno Disabili e per il Centro Socio-Ricreativo per minori e Servizio di mediazione familiare distrettuale.

Nel Comune di Sermoneta è presente una sede operativa per la gestione del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per Minori; Assistenza Specialistica Scolastica. Sono presenti due sedi per la gestione del Centro Diurno Disabili e per il Centro Socio-Ricreativo per minori e Servizio di mediazione familiare distrettuale.

Nel Distretto Socio-Sanitario LT4 (Fondi - Terracina - San Felice Circeo - Monte San Biagio - Sperlonga - Campodimele - Lenola) la Cooperativa gestisce il Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale presente in ogni Comune; i Punti Unico di Accesso Distrettuali (PUA) a Fondi e Terracina; servizio di assistenza domiciliare distrettuale; due centri diurni per minori, rispettivamente uno nel Comune di San Felice Circeo e uno nel Comune di Sperlonga.

La Cooperativa nel Municipio IX di Roma Capitale si occupa del Servizio di Segretariato Sociale/Punto Unico di Accesso (PUA); progetto "Essere genitori...che responsabilità"; progetto "Una Casa per le Famiglie". Mentre nel Distretto H6 (Anzio - Nettuno) ha una sede operativa per la gestione del Pronto Intervento Sociale (PIS), in quest'ultimo Distretto gestisce inoltre il Servizio di Segretariato Sociale/Punto Unico di Accesso (PUA), il Servizio "Dopo di Noi" per interventi in favore delle persone con disabilità grave ai sensi della L. 112/2016; il Servizio per la gestione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia dei beneficiari RDC in merito alla realizzazione del progetto attuativo del REI e Reddito di Cittadinanza; il Servizio Spazio Neutro.

La Ninfea gestisce il servizio di Assistenza scolastica e di Centro Diurno disabili nel Comune di Itri, il Servizio di assistenza scolastica nell'istituto "Teodosio Rossi" nel Comune di Priverno e il Servizio di assistenza specialistica per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per gli alunni con disabilità negli istituti "Cencelli" di Sabaudia e "L. Da Vinci" di San Felice Circeo.

La Cooperativa è presente attraverso il SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, PUA e SEGRETARIATO SOCIALE nel distretto socio-sanitario ROMA 4.1, nel distretto socio-assistenziale A - Comune capofila Alatri, nel Comune di Anzio con il Servizio TUTELE, nei Comuni di Ardea-Pomezia con il Servizio DOPO DI NOI.



**La** Ninfea è una Cooperativa Sociale di tipo A, regolamentata dalla legge 381/91 che disciplina le cooperative sociali e dal più recente D.Lgs. 112/2017 e aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane. La Cooperativa è sociale e di lavoro e persegue una duplice mutualità: **una "interna"**, finalizzata alla ricerca delle migliori occasioni di lavoro per i propri soci e l'altra **"esterna"**, relativa al beneficio sociale complessivo che deriva dall'erogazione di servizi finalizzati a rispondere ai bisogni delle persone più svantaggiate (malati, anziani, diversamente abili, etc.). A completamento del contesto normativo occorre precisare che, con la riforma del Codice Civile del 2003 in vigore dal 1/1/2004, la disciplina applicabile alla Ninfea è quella contenuta negli articoli del codice civile dall'art. 2511 al 2548 e, in quanto compatibile dalla disciplina delle Spa.

La Ninfea ha da sempre individuato nel **sociale** il suo ambito d'azione privilegiato. La Cooperativa si ispira al principio della mutualità e democraticità, impegno senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello della promozione umana e dell'integrazione sociale dei soggetti più deboli attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi promuovendo lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa ha inoltre lo scopo quello di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con l'impresa, oltre al rapporto associativo, anche un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. La Ninfea adotta un **Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015** per quanto riguarda tutte le sue attività.

La Cooperativa ha, infine, adottato, nell'annualità 2022 il Modello organizzativo della 231/01.

**La** Società, senza finalità speculative, ispirandosi ai **principi della mutualità e solidarietà sociale**, si propone di gestire le seguenti tipologie di servizi di carattere pubblico e/o privato:

- a) gestione di servizi sociali professionali, di segretariato sociale, PUA ecc. rivolti a minori, adulti, anziani, diversamente abili ed a persone in condizioni di disagio sociale ed economico;
- b) gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e pedagogici, socio-sanitari, riabilitativi e sanitari. I servizi gestiti, potranno essere di carattere pubblico o privato, residenziale o semiresidenziale rivolti a minori, adulti, anziani, diversamente abili ed a persone in condizioni di disagio sociale ed economico, effettuati presso il domicilio delle famiglie presso strutture messe a disposizione da enti pubblici (istituti scolastici, strutture residenziali e semiresidenziali in genere etc.), privati, o di proprietà della cooperativa stessa;
- c) organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale ed eventi di carattere culturale e di interesse sociale in genere rivolti ai soci e non, finalizzati all'approfondimento e all'acquisizione di competenze professionali, informatiche ecc. La cooperativa cura inoltre la formazione continua e la supervisione del personale;
- d) gestione di attività educative, rivolte alla totalità delle persone, finalizzate alla formazione scolastica ed extrascolastica, alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, al contrasto della povertà educativa, alla prevenzione di fenomeni di disagio sociale (bullismo, dipendenze in genere ecc.)
- e) la progettazione e programmazione di servizi sociali in genere; la gestione di servizi per gli immigrati; servizi di mediazione culturale, interculturale e familiare.

La Ninfea Cooperativa Sociale svolge anche altre attività quali:

- ▶ **TIROCINI UNIVERSITARI:** grazie alle Convenzioni con gli Istituti universitari “La Sapienza” e “Roma Tre” accoglie studenti che devono espletare l’attività di tirocinio per le figure professionali di Assistente Sociale ed Educatore Professionale;
- ▶ **TIROCINI FORMATIVI:** la nostra impresa grazie alle collaborazioni con enti di formazione quali S.A.I.P. Formazione e Lavoro, Centro Studi Atena Latina, Dinamica Scuola *etc.* ...
- ▶ accoglie studenti che necessitano di espletare l’attività di tirocinio per l’ottenimento della qualifica di operatori socio-sanitari (OSS), operatore educativo per l’autonomia e la comunicazione (OEPAC), partecipazione ad avvisi pubblico in partenariato (es. avviso pubblico “Piani Aziendali di *Smart working*”)
- ▶ **TIROCINI FORMATIVO LAVORATIVI PER CATEGORIE PROTETTE:** Altra importante convenzione è stata stipulata con l’Ente promotore ENADIL che permette l’ingresso in cooperativa di tirocinanti con lieve disabilità di cui all’Avviso pubblico POR Lazio FSE 2014-2020. Secondo la normativa vigente, infatti, anche chi presenta una problematica di lieve entità, può essere pienamente inserito nella vita professionale ed effettuare esperienze di lavoro, grazie a particolari tutele che lo Stato riserva a tali categorie di persone.
- ▶ **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO:** All’interno della Cooperativa Ninfea di Sabaudia possono essere ospitati anche giovani studenti delle scuole superiori per un periodo di alternanza scuola-lavoro. Questo è possibile grazie all’attivazione di numerose convenzioni attivate con le scuole superiori non solo di Sabaudia ma ubicate in tutta la provincia di Latina.
- ▶ **ALTRE ATTIVITÀ:** La Ninfea svolge anche attività aggiuntive nell’ambito dell’empowerment locale del territorio, come la partecipazione ad avvisi pubblici regionali, Centro Polivalente per persone con autismo e/o con disabilità complesse) per la realizzazione di Centri estivi per il *post* – COVID - 19; formazione professionale dipendenti.



### CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Ninfea Cooperativa Sociale opera prevalentemente nella Provincia di Latina tramite Gare d’Appalto o analoghe procedure ad evidenza pubblica e i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, nello specifico: Distretto Socio-Sanitario LT2, Distretto Socio-Sanitario LT4, Comune di Itri, Comune di Priverno, Municipio Roma IX, Distretto 6.6 Anzio/Nettuno, Distretto ASL RM4, Comune di Alatri. Le attività svolte sono di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di diversi target di utenza: anziani, disabili, minori e famiglie, immigrati.

# STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

## DA OLTRE TRENT'ANNI PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

La Ninfea Cooperativa Sociale, nasce il **31.05.1986**, come cooperativa di servizi che individua nel sociale il suo ambito privilegiato di intervento. Ha sede operativa e legale a Sabaudia (LT) in Via del Parco Nazionale, n. 10. Partendo da un'attenta analisi della realtà sociale, delle esigenze e dei bisogni della provincia pontina, nel tentativo di dare risposta alle molteplici carenze individuate nel contesto territoriale, la Cooperativa ha scelto di rivolgersi prevalentemente alle fasce più deboli e svantaggiate (anziani, minori, disabili, immigrati), riconoscendo tali cittadini non solo come oggetti di tutela ma soprattutto come "soggetti di diritti". La Cooperativa Ninfea, operando stabilmente nel territorio pontino da oltre trenta anni, è riuscita ad affermarsi come affidabile punto di riferimento per le istituzioni locali e per la collettività, impegnando al suo interno figure professionali qualificate (Assistenti sociali, Psicologi, Operatori Socio-Sanitari, Animatori socio-culturali, Educatori professionali, Educatori ludotecari, etc.) di volta in volta aggiornate ed adeguate alle specifiche richieste delle attività gestite. La Ninfea viene fondata da un **gruppo di 20 persone** di Sabaudia (LT). Dal gruppo è nata la volontà di lavorare insieme per rispondere ai bisogni del territorio e offrire ed implementare l'offerta dei servizi pubblici locali. Nel **1989** fino ad oggi la cooperativa ha iniziato a partecipare alle gare d'appalto per la gestione dei servizi socio-assistenziali del Comune di Sabaudia, che hanno portato alla gestione fino ad oggi dei seguenti servizi: servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili (SAD); assistenza domiciliare educativa (ADE); Centro Sociale per Anziani; Centro Diurno per persone con Disabilità; Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale; Servizi Educativi per Minori (Ludoteca, Spazio Giovani, Centri di Aggregazione Giovanile); Servizio GiocaMare, Estate Ragazzi, "W Gli Amici"; supporto scolastico; sportello Informa Immigrati e altri servizi del territorio. Passo dopo passo Ninfea ai primi anni del 2000 arriva a sfiorare i 100 soci.

Nel **2014** la Ninfea, vista l'esperienza maturata, ha deciso di espandere la gestione dei servizi socio-assistenziali anche nel Distretto socio-sanitario LT4 aggiudicandosi il Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale distrettuale. Servizi gestiti fino ad oggi.

Dal **2016** la Ninfea gestisce anche nello stesso Distretto il Punto Unico di Accesso (PUA) per l'integrazione sociosanitaria e la valutazione multidimensionale dei casi complessi. Nel **2018** la Ninfea, portando avanti la politica di espansione territoriale, si è aggiudicata la gestione del Servizio PUA anche nel Distretto socio-sanitario Roma 6.6 (Anzio - Nettuno) e presso il Municipio IX di Roma. Nel Distretto socio-sanitario Roma 6.6 inoltre la Ninfea gestisce altri servizi: il servizio di Pronto Intervento Sociale; il servizio Dopo di Noi.

L'aumento della concorrenza determinato dal recente proliferare di nuove e sempre più grandi cooperative sociali e consorzi insieme con la crescita del volume di appalti in gestione a Ninfea rende progressivamente palese l'esigenza di un rivoluzionamento strategico e strutturale. Nel **2019** sono state aumentate le risorse amministrative con l'aggiunta di tre unità per l'Ufficio Progettazione che ha permesso di affrontare con più agilità le gare distrettuali; inoltre, sono state strette partnership e collaborazioni con altre imprese sociali necessarie per l'aggiudicazione degli appalti. La Ninfea nel **2020** si è aggiudicata la gestione del Servizio per l'infanzia e l'adolescenza mediante interventi pluri-professionali, i centri socio-educativi per minori, assistenza domiciliare Distrettuale del Distretto LT2. Nel **2021** Ninfea ha consolidato la sua forza aggiudicandosi nuovamente il Servizio Sociale Professionale, il Segretariato Sociale, il PUA, il servizio di mediazione familiare e l'ADEM di Latina. Nel Municipio IX si è aggiudicata due nuovi servizi: "Essere genitori...che responsabilità" e "Una Casa per le Famiglie", nonché il Centro polivalente per persone con autismo e con disabilità con bisogni complessi. Inoltre, sempre nell'annualità 2021 è stato attivato il CENTRO POLIVALENTE, attraverso un bando della Regione Lazio. Nel **2022** la Ninfea Cooperativa Sociale ha ulteriormente ampliato la propria platea di Servizi, in quanto oltre alla riconferma di quelli già in essere si è aggiudicata la gestione di nuovi Servizi, quali: il Centro Diurno per Disabili Adulti "Villa Albani", il Servizio Sociale Professionale Area RDC nel Distretto Socio-Sanitario Roma 6.6; il Progetto "Mi fa bene" nel Municipio IX; due progetti a favore della popolazione immigrata PROGETTO SOLEIL – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale per un Sistema Legale ed il Progetto ARES - Inserimento Socio-Lavorativo a favore della popolazione ucraina.

Nel **2023** si è aggiudicata la gestione dei seguenti Servizi: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, PUA e SEGRETARIATO SOCIALE nel distretto socio-sanitario ROMA 4.1, nel distretto socio-assistenziale A - Comune capofila Alatri, Servizio tutela comune di Anzio, Servizio DOPO DI NOI Ardea – Pomezia.

**Ad oggi** la Ninfea sta espandendo il suo "**saper fare**" partecipando a bandi regionali e nazionali, che creano altre opportunità di occupazione, ma anche un'implementazione dei servizi pubblici del territorio. Le prossime sfide da affrontare in questi anni e su cui si sta investendo saranno improntate alla digitalizzazione dei processi, alla ricerca e sviluppo, innovazione sociale, formazione e partecipazione a progetti europei.

### CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

NUMERO	TIPOLOGIA DI SOCI
n. 228	Soci operatori lavoratori
n. 0	Soci operatori volontari
n. 0	Soci operatori fruitori
n. 0	Soci operatori persone giuridiche
n. 0	Soci sovventori e finanziatori

### ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLE TIPOLOGIE DI SOCI PRESENTI

**Sono presenti n. 4 soci non lavoratori in attesa di dimissioni**

## SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

### Dati amministratori - CDA

Nome e cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica/società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente di CDA	N. mandati	Presenza in CDA di società controllate o facenti parte del gruppo o e della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ACHILLE ALLEN TRENTA	SÍ	M	60	02/01/2001	NO	10	NO	PRESIDENTE
ADA VERONICA MIZZON	NO	F	64	02/01/2001	NO	10	NO	VICE-PRESIDENTE
MARIA GRAZIA PANDOZZI	NO	F	43	29/04/2017	NO	5	NO	COMPONENTE CDA
MONICA CASERTANO	NO	F	59	29/04/2014	NO	6	NO	COMPONENTE CDA
MARIA GARRISI	NO	F	58	29/04/2011	NO	7	NO	COMPONENTE CDA
BRUNELLA BROCCOLI	NO	F	52	06/03/2021	NO	4	NO	COMPONENTE CDA
PAOLA CRISTOFORO	NO	F	57	06/03/2021	NO	4	NO	COMPONENTE CDA

## Descrizione tipologie componenti - CDA

NUMERO	MEMBRI CDA
n. 7	totale componenti (persone)
n. 1	di cui maschi
n. 6	di cui femmine
n. 0	di cui persone svantaggiate
n. 7	di cui persone normodotate
n. 7	di cui soci operatori lavoratori
n. 0	di cui soci operatori volontari
n. 0	di cui soci operatori fruitori
n. 0	di cui soci sovventori/finanziatori
n. 0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
n. 0	Altro

## Modalità di nomina e durata carica

⊕ La modalità prevista per la nomina del CDA è l'Assemblea dei Soci e la durata delle cariche dei membri è di n. 3 esercizi.

L'ultimo Statuto con rinnovo delle cariche è stato revisionato e approvato in data 06/03/2021 in sede di Assemblea Straordinaria (Registrato a LATINA il 23/03/2021 N. 4644 Serie 1/T). Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei soci, i suoi componenti durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente (**art. 25 Statuto**).

## N. di C.d.A./anno + partecipazione media

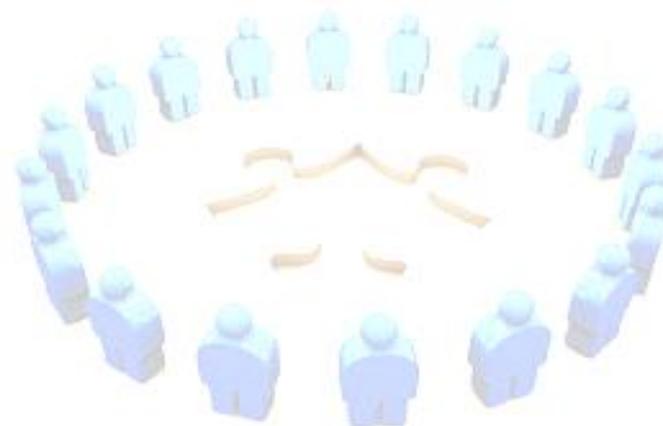
⊕ Il numero medio di riunioni del Consiglio di Amministrazione, calcolato sul periodo degli ultimi 3 anni è stato di circa 4 l'anno. La partecipazione è pressoché unanime.

## Persone giuridiche

⊕ Non sono presenti amministratori rappresentanti di persone giuridiche private o pubbliche.

## Organo di controllo

⊕ COLLEGIO DEI REVISORI nel rispetto dell'art. 2399 del codice civile



## Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTI OdG	% PARTECIPAZIONE	% DELEGHE
<b>2021</b>	ASSEMBLEA ORDINARIA	13/01/2022	2	74%	23%
<b>2021</b>	ASSEMBLEA ORDINARIA	06/03/2021	3	86%	39%
<b>2021</b>	ASSEMBLEA ORDINARIA	30/06/2021	5	71%	12%
<b>2021</b>	ASSEMBLEA ORDINARIA	27/07/2021	2	53 %	19 %
<b>2022</b>	ASSEMBLEA ORDINARIA	30/06/2022	2	85%	14%
<b>2022</b>	ASSEMBLEA ORDINARIA	19/12/2022	2	72%	35%
<b>2023</b>	ASSEMBLEA ORDINARIA	19/06/2023	5	80%	20%

## Caratteristiche qualitative della partecipazione

Occorre individuare nel coinvolgimento diretto dei soci lavoratori un fattore competitivo di grande importanza per la nostra Cooperativa. La loro partecipazione è infatti vista come un elemento che contribuisce a una buona gestione dell'impresa sociale, poiché favorisce il mantenimento di un buon clima all'interno dell'azienda; consente di migliorare i processi produttivi grazie al contributo di ciascuno; permette di assicurare durata alla Cooperativa perché riduce i rischi decisionali attraverso il confronto dei diversi punti di vista; aiuta a superare situazioni di crisi poiché favorisce la coesione interna e la condivisione di scelte anche difficili; aiuta a rinnovare la propria missione, rilevando bisogni emergenti e consentendo di sviluppare risposte idonee. La Ninfea Cooperativa sociale, nell'ambito della sua attività, accoglie costantemente le richieste dei propri Soci lavoratori. Gli argomenti specifici e le relative tematiche su cui si sono maggiormente concentrate le loro richieste, sono stati i temi lavorativi "classici", tra cui orario lavorativo, tipo di mansioni svolte e che vorrebbero svolgere, rapporti con i colleghi e con gli utenti, necessità di supervisione delle attività e di Corsi di aggiornamento, aiuto nella lettura delle buste paga.

## Approfondimento Democraticità

Partecipazione, democrazia, parità fra soci, sviluppo del lavoro sono i primi concetti che emergono quando si parla di cooperazione. Di fatto, una Cooperativa è un'associazione di persone che si mettono insieme per soddisfare i propri bisogni economici, sociali, culturali tramite un'impresa la cui proprietà è comune e viene controllata e gestita in modo democratico. Per questo i soci di una cooperativa incarnano i valori di onestà, trasparenza, responsabilità sociale e attenzione verso gli altri e nello stesso tempo rispettano le regole economiche che il mercato loro impone, promuovendo un modello di sviluppo e modalità di lavoro attento alle persone e alle comunità in cui sono inserite.

CIASCUN SOCIO E' LIBERO DI ESPRIMERE, SIA NELL'AMBITO DELLE VARIE ASSEMBLEE, SIA A LIVELLO INDIVIDUALE, I PROPRI BISOGNI, LE PROPRIE NECESSITA' E AD ESSE VIENE IMMEDIATAMENTE FORNITA LA SOLUZIONE PIU' EFFICACE.

## Mappatura dei principali *stakeholder*

Tipologia di <i>stakeholder</i>	Modalità Coinvolgimento	Intensità
<b>PERSONALE</b>	Il personale della Ninfea partecipa attivamente all' attività sociale. I dipendenti si relazionano costantemente con la sede amministrativa con il presidente e il cda.	2 – CONSULTAZIONE
<b>SOCI</b>	Partecipazione alle assemblee. I soci inoltre presentano proposte che vengono vagliate dal cda ed eventualmente presentate in assemblea	2 – CONSULTAZIONE
<b>FINANZIATORI</b>	La Ninfea cooperativa sociale ha relazioni con vari istituti di credito. l'ampliamento dei servizi e attività comporta un costante impiego di flussi finanziari. La solidità economica della cooperativa ha creato un rapporto di fiducia che si traduce anche nella concessione di credito di funzionamento e di finanziamento nei confronti della cooperativa	1 – INFORMAZIONE
<b>CLIENTI/UTENTI</b>	La Ninfea è una delle prime cooperative ad adottare la “ <b>Social-Map</b> ” una mappatura telematica delle associazioni fondazioni e strutture che hanno stretto dei protocolli di collaborazione con la nostra azienda e che gli utenti possono contattare, in caso di bisogno di assistenza, semplicemente consultando il nostro sito e contattando un'assistente sociale virtuale	2 – CONSULTAZIONE
<b>FORNITORI</b>	I fornitori hanno un rapporto diretto e costante con la cooperativa tramite l'ufficio acquisti e gli uffici amministrativi della società. Possono inviare preventivi e proposte di forniture via mail. l'azienda valuta le proposte ed in ogni caso contatta i fornitori ad ogni evenienza	1 – INFORMAZIONE
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	La Pubblica Amministrazione viene coinvolta nella gestione dei servizi attraverso lo strumento della co-progettazione tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione di servizi e interventi specifici.	3 – CO - PROGETTAZIONE
<b>COLLETTIVITÀ</b>	L'attività informativa della cooperativa alla collettività si attua principalmente attraverso i vari incontri in cui personale e soci della cooperativa partecipano come relatori, ad esempio nelle scuole. Tale attività è inoltre svolta attraverso il sito internet della cooperativa.	1 – INFORMAZIONE

## LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ



### SCALA

1. INFORMAZIONE
2. CONSULTAZIONE
3. CO-PROGETTAZIONE
4. CO-PRODUZIONE
5. CO-GESTIONE

## Tipologia di Collaborazioni

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO DI COLLABORAZIONE	FORME DI COLLABORAZIONE
<b>Associazione temporanea di imprese per la gestione di servizi nel Distretto LT2</b>	Cooperativa Sociale	Altro	ATI
<b>Associazione di Promozione Sociale</b>	Cooperativa Sociale	Altro	ATI
<b>Associazione di Promozione Sociale</b>	Cooperativa Sociale	Altro	ATI

## PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

N. QUESTIONARI SOMMINISTRATI	N. PROCEDURE <i>FEEDBACK</i> AVVIATE
N. 250	N. 250

### COMMENTO AI DATI

Si specifica che, anche per l'annualità 2023, sono stati adottati sistemi di monitoraggio basati su **interviste telefoniche e/o "dal vivo, in presenza"** (con tutte le precauzioni legate all'uso dei DPI e dei Protocolli aziendali anti contagio da Covid-19 che, anche se in misura minore, anche in quest'annualità ha continuato ad esserci, soprattutto nel periodo invernale), al fine di rilevare opinioni e relativa soddisfazione di lavoratori e principali *stakeholders* che hanno interagito con la Cooperativa stessa.

Il controllo di un eventuale avanzamento del livello di soddisfazione dei dipendenti si basa sulla verifica del rispetto dei piani di integrazione e dei risultati professionali intermedi che sono stati raggiunti, che devono essere definiti come tappe di avvicinamento agli obiettivi "della completa e totale integrazione professionale" e che devono, inoltre, permettere di accertare il corretto sviluppo della gestione del personale le necessità di cambiamenti e miglioramenti. Nello specifico, il clima aziendale, complessivamente, esprime la "qualità" dell'ambiente lavorativo interno dell'organizzazione. Ogni azienda si distingue dalle altre per una serie di caratteristiche o attributi, perciò misurare e descrivere il valore di questi tratti significa esprimere la percezione collettiva dell'identità di un'organizzazione, e del modo in cui le persone la vivono. Le dimensioni che compongono il clima organizzativo sono molte, e ogni analisi di clima può focalizzarsi in particolare su alcune, a seconda del *focus* della ricerca e del contesto. Anche nell'annualità 2023 la Ninfea Cooperativa Sociale si è focalizzata nello specifico sull'"universo personale". In sintesi, con la **satisfaction del personale**, si sono potuti: 1) definire nuove modalità di interventi o miglioramento di quelli esistenti, dimensionandone le caratteristiche professionali alle effettive esigenze dei lavoratori e dell'impresa stessa; 2) favorire il coinvolgimento e la partecipazione del dipendente in modo da rafforzare il rapporto fiduciario con la Cooperativa.

In definitiva, l'indagine 2023 condotta dalla Ninfea Cooperativa sociale sui suoi dipendenti può esser definita come un processo con cui si sono ottenute le opinioni dei dipendenti riguardo l'umore, il morale, l'impegno, l'identificazione e anche la motivazione e le prestazioni dei dipendenti stessi. È stato condotto un sondaggio tra i dipendenti effettuato tramite intervista (redatta in modalità o telefonica o in presenza, rispettando **SEMPRE e RIGOROSAMENTE** la forma anonima) per motivare la forza lavoro a condividere le proprie esperienze positive e negative senza esitazione e timore. L'indagine è stata parte integrante di quel "feedback continuo" afferente ai dipendenti al fine di ottenere una panoramica di fattori quali cultura del lavoro, comportamento manageriale dei superiori, elementi motivanti e demotivanti sul posto di lavoro e soddisfazione.

Esistono **5 tipi principali di indagine sui dipendenti** che possono aiutare i datori di lavoro a migliorare significativamente il loro rapporto con i dipendenti: 1) Indagine sui dipendenti sulla soddisfazione dei dipendenti; 2) Sondaggio sul coinvolgimento dei dipendenti; 3) Indagine sui dipendenti sulla cultura organizzativa; 4) Sondaggio dei dipendenti sui processi aziendali; 5) Sondaggio sui dipendenti con feedback a 360°; 6) Sondaggio sul coinvolgimento dei dipendenti.

La **metodologia di indagine scelta per l'annualità 2023 dalla Cooperativa Ninfea è stata ancora una volta l'indagine sul coinvolgimento dei dipendenti** la quale è stata condotta con il preciso scopo di indagare sui fattori che hanno contribuito alla definizione delle loro prestazioni professionali. I seguenti parametri sono stati misurati utilizzando, come già prima accennato, quesiti rivolti ai lavoratori stessi sia personalmente che telefonicamente sul coinvolgimento dei dipendenti stessi. L'utilizzo di questionari brevi ha aumentato notevolmente la predisposizione dei dipendenti a rispondere a tutte le domande: in questo modo, è stato evitato il fenomeno della "stanchezza da sondaggio". Questi strumenti hanno riguardato la percezione collettiva delle risorse umane impiegate in Cooperativa: attraverso di essi non abbiamo isolato situazioni singole, individuali, ma ci hanno permesso di esplorare la percezione condivisa da gruppi omogenei. Nello specifico, sono state "indagate": Competenze (potenziamento di quelle esistenti o individuazione di nuove) e potenziale di sviluppo dei dipendenti; Identificazione con i compiti e l'azienda; Rapporto con i superiori diretti (vertici) e indiretti (Coordinatori); Gestione delle relazioni con gli altri colleghi (a livello locale e distrettuale) Qui di seguito le domande poste a conoscenza delle loro opinioni: Quant'è significativo il tuo lavoro? Quanto è impegnativo il tuo lavoro? In una settimana tipica, con che frequenza ti senti stressato/a al lavoro? Ritieni di essere ben pagato/a per le tue prestazioni di lavoro? Quanto spesso le attività assegnate a te dal tuo Coordinatore ti permettono di crescere professionalmente? Quante opportunità di crescita ti vengono offerte dove lavori? Con quale probabilità cercherai un altro lavoro fuori dall'azienda?

Analizzando le risposte forniteci attraverso la sintesi del modo in cui i dipendenti percepiscono e interpretano il proprio ambiente di lavoro è stato possibile valutare **POSITIVAMENTE** il "clima organizzativo" definito altresì "clima aziendale". Ciò ha riguardato dimensioni importanti per la vita organizzativa e la performance aziendale in quanto un clima positivo, di benessere e soddisfazione lavorativa, è connesso a migliori risultati, maggior coinvolgimento nel lavoro, crescita nel senso di appartenenza e nella collaborazione. In definitiva, l'analisi della soddisfazione del personale rappresenta per la Ninfea Cooperativa Sociale il segno di un importante cambiamento, che si vuole definitivo, verso una "cultura del risultato" non semplicemente da intendersi come un insieme di atti e attività configurabile in modo autoreferenziale, ma che sia seguita con costanza nelle sue fasi di svolgimento più rappresentative mediante strumenti *ad hoc* – come quello della misurazione della soddisfazione dei dipendenti appunto - che valgano a definire, attraverso un appropriato *feedback*, il perimetro di un'efficacia realmente commisurata a parametri di qualità aziendale.

# 5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

## TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

OCCUPAZIONI	
N.	OCCUPAZIONI
345	Totale occupazioni 2023
48	di cui maschi
297	di cui femmine
133	di cui <i>under</i> 35
97	di cui <i>over</i> 50

CESSAZIONI	
N.	CESSAZIONI
61	Totale cessazioni anno 2023
7	di cui maschi
54	di cui femmine
6	di cui <i>under</i> 35
0	di cui <i>over</i> 50

ASSUNZIONI*	
N.	ASSUNZIONI
102	Nuove assunzioni 2023
15	di cui maschi
87	di cui femmine
47	di cui <i>under</i> 35
17	di cui <i>over</i> 50

STABILIZZAZIONI**	
N.	STABILIZZAZIONI
15	Totale stabilizzazioni
3	di cui maschi
12	di cui femmine
10	di cui <i>under</i> 35
4	di cui <i>over</i> 50

\*Da disoccupato/tirocinante a occupato

\*\*Da determinato a indeterminato

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE		
Contratti di lavoro	A tempo determinato	A tempo indeterminato
DIRIGENTI	0	2
QUADRI	0	0
IMPIEGATI	1	19
OPERAI FISSI	78	247
OPERAI AVVENTIZI	0	0
ALTRO	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>268</b>

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE		
ANNI ANZIANITÀ	IN FORZA AL 2023	IN FORZA AL 2022
< 6 anni	269	255
6-10 anni	48	25
11-20 anni	14	14
>20 anni	16	14
<b>TOTALE</b>	<b>347</b>	<b>308</b>

TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO (COMPOSIZIONE)	
N. DIPENDENTI	PROFILI
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttore/trice aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o Servizi complessi
10	Capo ufficio/Coordinatrice/ore
25	di cui educatori
104	di cui operatori socio-sanitari
0	operai/e
16	assistenti
24	assistenti domiciliari
8	animatori/trici
3	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
19	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene mentale
0	Cuochi/e
97	assistente/i sociale/i
20	AMMINISTRATIVI
5	operatori informativi
0	addetti informazione e assistenza clienti

11	tirocinanti
1	RESPONSABILE INFORMATICO
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>347</b>

DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI	
N. DIPENDENTI	
2	di cui lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, etc.)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
<b>Totale lavoratori con contributo subordinato</b>	
	<b>2</b>

N. TIROCINI, STAGE, SERVIZIO CIVILE	
N. DIPENDENTI	
11	Di cui tirocini e stage
5	Di cui volontari in servizio civile
<b>Totale</b>	
	<b>16</b>

TIPOLOGIA LAVORATORI	
N. LAVORATORI	LIVELLO DI ISTRUZIONE
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
25	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
187	Laurea
135	Diploma di scuola
0	Licenza media
0	Altro

VOLONTARI	
N. VOLONTARI	TIPOLOGIA VOLONTARI
0	di cui soci volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile
<b>Tot.</b>	<b>0</b>

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON			
N. TOTALE	TIPOLOGIA SVANTAGGIO	DI CUI DIPENDENTI	DI CUI IN TIROCINIO/STAGE
13	persone con disabilità fisica e/o sensoriali L. 381/1991	2	11
0	persone con disabilità psichica L.381/1991	0	0
0	persone con dipendenze L.381/1991	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L.381/1991	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L. 381/1991	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del Reg. comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
<b>Tot. 0</b>		<b>2</b>	<b>11</b>

**Specificare N. lavoratori con svantaggio della cooperativa = 2**

**Specificare N. lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato = 11**

## FORMAZIONE PROFESSIONALE (ES: PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CONTABILITÀ, ECC.)

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO - CAPITE	OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI (€)
114	TEMI VARI	105	90	OBBLIGATORIA	€ 0
Formazione interamente finanziata da FONDIMPRESA					

## FORMAZIONE, SALUTE, SICUREZZA

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO - CAPITE	OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI (€)
24	Sicurezza	3	4	OBBLIGATORIA	€ 550,00
0	VISITE MEDICHE	249	0	OBBLIGATORIA	€ 20.049,48

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
268	Totale dipendenti indeterminato	12	254
33	di cui maschi	3	30
233	di cui femmine	9	226

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
78	Totale dipendenti determinato	0	79
14	di cui maschi	0	14
65	di cui femmine	0	65

N.	Stagionali/occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

**Natura delle attività svolte dai volontari**

Ad oggi la cooperativa non dispone di Soci volontari.

STRUTTURA, COMPENSI E RETRIBUZIONI		
	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
Membri CDA	Non definito	€ 0,00
Organi di controllo	Altro	€ 0,00
Dirigenti	Emolumenti	€ 0,00
Associati	Non definito	€ 0,00

### CCNL APPLICATO AI LAVORATORI

Contratto Nazionale Collettivo delle Cooperative Sociali.

**RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE**

**(MINIMA) € 3.066,00/€ 71.668,00 (MASSIMA)**

**IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO**

<b>Importo rimborsi volontari complessivi annuali</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Numero volontari che ne hanno usufruito</b>	<b>0</b>
<b>Modalità di regolamentazione per rimborsi volontari</b>	<b>Nonostante sia previsto dallo statuto, la cooperativa non ha al momento soci volontari</b>

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO			
DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
1. Sviluppo economico del Territorio	1.1 Capacità di generare valore aggiunto economico 1.2 Attivazione di risorse economiche "comunitarie"	1. IG Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media <i>pro capite</i>	0
2. <i>Governance</i> democratica ed inclusiva	2.1 Creazione di <i>governance multistakeholder (stakeholder engagement)</i>	2. IG Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (%di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)	90%
3. Partecipazione e inclusione dei lavoratori	3.1 Coinvolgimento dei lavoratori 3.2 Crescita professionale dei lavoratori	3. IG Aumento del benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio a quello maggiormente posseduto per svolgere la professione sul totale degli occupati)	Non presente

<b>DIMENSIONI DI VALORE</b>	<b>SOTTODIMENSIONI</b>	<b>OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)</b>	<b>COMMENTO</b>
<p><b>4. Resilienza occupazionale</b></p>	<p><b>4.1 Capacità di generare occupazione</b>  <b>4.2 Capacità di mantenere occupazione</b></p>	<p><b>4. IG Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili; % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0)</b></p>	<p><b>65%</b></p>
<p><b>5. Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti</b></p>	<p><b>5.1 Benessere dei lavoratori svantaggiati</b></p> <p><b>5.2 Miglioramento/mantenimento della qualità di vita (beneficiari diretti/utenti)</b></p> <p><b>5.3 Miglioramento della qualità di vita (familiari)</b></p>	<p><b>5.1 IG Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate</b></p> <p><b>5.2 IG Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più)</b></p> <p><b>5.3 IG Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare della donna di 25 – 44 anni sul tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i <i>partner</i> per 100)</b></p>	<p><b>Non presente</b></p> <p><b>Non presente</b></p> <p><b>Non presente</b></p>

## DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
<p><b>6. Qualità e accessibilità ai servizi</b></p> <p>La NINFEA COOPERATIVA SOCIALE si conferma ancora una volta, per l'annualità 2023 (passateci il gioco di parole) <b>“attiva nell’attivare”</b> il famigerato <b>“Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”</b>, basato sui principi della <b>“sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’Amministrazione nonché autonomia organizzativa degli Enti locali”</b>, secondo le disposizioni entrate ormai a far parte integrante del patrimonio dei <b>“valori sociali”</b> di una Comunità. Tale Sistema ha delineato, e continua a farlo, le azioni di intervento all’interno dei Servizi Sociali, ricercando in tal modo il benessere dell’utenza, promuovendo autonomia e solidarietà, attraverso l’offerta e il coordinamento di servizi, risorse e prestazioni. Esso, inoltre, ha mutato la concezione degli interventi rispetto a quanto avveniva in passato, passando da una nozione di <b>“assistenza”</b>, intesa come luogo di bisogni, ad una accezione di protezione sociale attiva, intesa come luogo di esercizio della cittadinanza. Tutto ciò la Ninfea Cooperativa Sociale lo realizza partecipando, mediante i <b>Report</b> sulle attività svolte dagli operatori dei diversi Servizi che gestisce attraverso i Piani di Zona e la programmazione partecipata, favorendo gli interventi e i modelli organizzativi che promuovono e incoraggiano la libertà e le iniziative di auto mutuo aiuto. Altro punto fondamentale è il passaggio dalla concezione di utente quale portatore di un bisogno specialistico a quella di persona nella sua totalità; quindi il passaggio da un’accezione tradizionale di Assistenza, come luogo di realizzazione di interventi meramente riparativi del disagio, ad una di protezione sociale attiva, luogo di rimozione delle cause di disagio ma soprattutto luogo di prevenzione e promozione dell’inserimento della persona nella Società attraverso la valorizzazione delle sue capacità. La pandemia da Covid-19 ha reso più evidenti le oggettive difficoltà del sistema di protezione sociale, non solo in riferimento all’assistenza medico/sanitaria territoriale, ma anche rispetto al supporto sociale e assistenziale per le persone che presentavano elementi di vulnerabilità sociale o problemi di salute pregressi (anziani soli, persone in condizioni di povertà, persone senza dimora, ma anche minorenni sottoposti a tutela, persone con disabilità o con situazioni complesse legate alla salute mentale, alle dipendenze o alla non autosufficienza).</p>	<p><b>6.1 Accessibilità dell’offerta</b> <b>6.2 Qualità ed efficacia dei servizi</b></p>	<p><b>6. IG Costruzione di un sistema di offerta integrato</b></p>	<p>Prendendo ad esempio il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) oggi, esso consiste principalmente in prestazioni connesse alle funzioni vitali (alzata, igiene personale, vestizione, mobilitazione, ecc.) rivolte ad anziani non autosufficienti, spesso affiancati fino al decesso o al ricovero in struttura residenziale e, spesso, esaurisce la risposta disponibile per questa categoria di bisogni sul versante socio-assistenziale. In generale, il SAD evidenzia la crescita della complessità delle situazioni e della specificità dei bisogni da soddisfare, oltre alla sempre maggiore necessità di integrazione con altri servizi domiciliari a carattere sanitario - non sempre così agevole in tutti i territori. Aumentano costantemente anche le situazioni di persone in condizioni di demenza, in contesti di cura caratterizzati spesso da caregiver a loro volta anziani e con disabilità. La Ninfea Cooperativa Sociale risponde anche a una <b>“quota assistenziale”</b> dei bisogni degli utenti, spesso in forma integrata con altre progettualità o servizi distrettuali a carattere diurno o semi residenziale e, in questo contesto, ha una connotazione più educativa. Nel contesto descritto, il SAD effettivamente erogato non rappresenta – notoriamente – che la punta dell’iceberg del bisogno dei soggetti in difficoltà. Anche in quest’ottica, la Ninfea Cooperativa sociale ha incrementato il potenziamento dei Servizi resi alla collettività, grazie anche ad un potenziamento del Servizio Sociale Professionale è fortemente correlato: è proprio l’Assistente Sociale che dispone e organizza gli interventi e che deve conoscere e mettere in rete le risorse di tutto il sistema di welfare locale, a partire dalle assistenti familiari, fino alle attività del sistema sanitario e del terzo settore, per costruire con i cittadini una <b>“domiciliarità di prossimità”</b> che garantisca risposte personalizzate ed efficaci. La diffusione del virus Covid-19 ha evidenziato tutta la vulnerabilità delle persone fragili: esse hanno subito un peggioramento delle condizioni di vita, anche in conseguenza dei limiti imposti alle relazioni sociali e agli interventi sanitario-riabilitativi e di animazione. Non poter lasciare la propria stanza o la propria abitazione, dover comunicare attraverso una mascherina, magari avendo problemi di udito o disturbi del linguaggio, è complesso e ha risvolti psicologici pesanti che amplificano la percezione della propria condizione di dipendenza, confinamento e isolamento. Nel medio periodo, vanno altresì considerati i carichi assistenziali e psicologici delle molte famiglie che, ancora oggi, assistono a domicilio anziani o persone con disabilità. Una situazione come questa richiede l’esercizio di nuove responsabilità da parte DI TUTTI I GESTORI dei Servizi sociali territoriali, con il coinvolgimento anche delle risorse di solidarietà e di prossimità presenti localmente. In definitiva: l’obiettivo che la Cooperativa si è data, anche per l’annualità 2023, è stato quello afferente ai Servizi che essa stessa eroga i quali sono stati ripensati e riorganizzati in una logica che ha consentito di porre strutturalmente in essere sia <b>“prossimità”</b> che <b>“multidisciplinarietà”</b>. Dando vita ad una capillare rete di prevenzione e ad una forma di sicurezza per molti di coloro che vengono definiti <b>“soggetti fragili”</b>.</p>

**DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO**

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
7. Relazioni con la comunità e lo sviluppo territoriale	7.1 Attivazione di processi di <i>community building</i>	7.1 IG Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente
	7.2 Trasparenza nei confronti della comunità	7.2 IG Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente
	7.3 Sviluppo e promozione del territorio	7.3 IG Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919 oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
<p><b>8.Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi</b></p> <p>L’idea di realizzare un Progetto specifico per l’individuazione di indicatori e standard quantitativi delle Associazioni, delle Cooperative e di tutto “le espressioni del Sociale” è nata essenzialmente dall’esigenza di “capitalizzare socialmente” il valore aggiunto fornito al Terzo Settore (nello specifico sociale e socio-sanitario) dall’azione propulsiva della messa in circolo delle informazioni ad esso afferenti. La cooperativa Ninfea ha colto l’esigenza di indagare sull’effettivo grado di conoscenza delle informazioni afferenti al mondo del Sociale e così, in collaborazione con la Società MediaEra ha elaborato una proposta di Progetto. La ricerca del 2018 ha preso lo spunto da una serie di interrogativi ci si erano posti circa la consapevolezza degli utenti dei Servizi Sociali sulle concrete opportunità che la Società riservava loro, in una particolare fase di crescita di bisogni informativi coincidente con un aumento dell’isolamento sociale. È possibile parlare di un “profilo di utente informato”? Esiste una “comunità di persone emarginate dal punto di vista della conoscenza sociale”? Infine, è possibile identificare “traiettorie informative” comuni e caratteri identitari in una categoria che, prima di tutto, è definita sulla base di bisogni sociali da soddisfare? Questi gli interrogativi che ci siamo posti e che hanno portato allo sviluppo di un percorso di analisi e sperimentazione che a sua volta ha portato alla realizzazione di una “SocialMapp”. I Comuni coinvolti nell’indagine hanno seguito con attenzione l’evolversi di questo “intervento propulsivo alla circolarità delle informazioni”, in modo particolare quelli afferenti al Distretto LT2 e così per l’annualità 2019 è stata possibile la realizzazione di una seconda parte del Progetto grazie alla collaborazione di tutti i partner coinvolti già nel 2018 (nella Ricerca afferente al distretto socio-sanitario LT4) i quali hanno contribuito attivamente, attraverso la cabina di regia del progetto gestita dagli operatori Ninfea, alla condivisione degli obiettivi, al monitoraggio e valutazione dei risultati. La Ricerca si è concretizzata prevalentemente in uno studio empirico.</p>	<p><b>8.1 Creatività e innovazione</b></p>	<p><b>8.1 IG Aumento del tasso di innovazione di prodotto/ servizio del sistema produttivo (%di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell’arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti)</b></p> <p>Sono stati individuati una serie di indicatori che avessero potuto meglio esplicitare la conoscenza delle realtà sociali presenti sul territorio. Il percorso seguito è stato molto accurato: come verrà specificato meglio in seguito, nella prima fase formale del progetto (gennaio – marzo 2019) sono stati individuati e sperimentati gli indicatori. Nella seconda fase del progetto (aprile – luglio 2019) sono stati somministrati i questionari. La terza fase (agosto – dicembre 2019) è stata caratterizzata dalla standardizzazione del modello di analisi dei risultati. Ad oggi primi indicatori quantitativi relativi al grado di circolarità delle informazioni tra le fasce deboli della Comunità sono stati individuati, sperimentati e consolidati. Si sta comunque continuando a lavorare alla diffusione di tale modello ad altre realtà. Un obiettivo successivo auspicabile sarà poi quello di condividere tale percorso a livello più ampio coinvolgendo un numero sempre maggiore di Associazioni ed Enti sociali. Ciò è fondamentale in questo contesto, per ampliare la base di utilizzo dei dati a nostra disposizione in modo tale da estendere questo tipo di percorso a tutte le realtà sociali e non solo a quelle che operano nel settore socio-sanitario e iniziare a considerare ciascun utente come portatore di diverse esigenze conoscitive: buona parte della letteratura sui temi della circolarità delle informazioni e dell’evoluzione dei profili degli utenti appartenenti alle fasce più deboli della Popolazione evidenzia, infatti, una rappresentazione di questi ultimi che appare omogenea per aspettative e comportamenti. Corrispondentemente, le analisi dei fabbisogni di conoscenza della parte più fragile della Società tendono a rappresentare le necessità di professionalizzazione di questa categoria “appiattendola” su mix di competenze – per lo più di carattere “trasversale” –, generando descrizioni che tendono a uniformare ruoli e saperi tra loro in realtà molto differenziati.</p>	

## AGGIORNAMENTI EVOLUZIONE SOCIAL MAPP – ANNUALITA' 2023

Il progetto *Social Mapp* è nato da una riflessione molto semplice: come la tecnologia, poco usata in ambito sociale, può facilitare le persone ad accedere al mondo dei servizi sociali e a non considerarli come una realtà frammentata ma un sistema integrato a supporto di chi ne ha bisogno? Tutti sappiamo le ricchezze che offrono le Associazioni, il Volontariato, il Servizio Civile, le Cooperative sociali, ma a volte capita che tali risorse siano poco o per nulla conosciute dall'utenza. Per tale motivo abbiamo voluto dare la possibilità agli enti del Terzo Settore, tramite la registrazione alla piattaforma, di raccontarsi, di descrivere la propria storia la propria competenza ed il legame col territorio. Pensiamo che la *Social Mapp* non debba essere solo un insieme di punti sulla mappa con orari di ricevimento e numeri di telefono ma soprattutto una finestra da cui scorgere le ricchezze e le potenzialità del territorio. Il nostro obiettivo è stato quello di fornire un servizio accessibile e moderno ai cittadini. La *Social Mapp* è uno strumento utile a valorizzare le risorse del territorio attraverso una maggiore visibilità degli enti del terzo settore e che integra l'offerta pubblica con l'offerta del privato sociale. Tramite un assistente virtuale personale lo staff della Cooperativa è a disposizione dell'ascolto dell'utente il quale può scrivere in tempo reale ciò di cui ha bisogno e l'assistente gli darà tutte le indicazioni di cui necessita o contatterà per lui l'operatore sul territorio più idoneo alla sua richiesta. In tal modo, l'assistente virtuale **SOCIAL OPERATOR** è un "esperto della rete e delle reti". Il suo ruolo sarà quello di orientare gli utenti nella variegata offerta dei servizi sociali e socio-sanitari presenti nel nostro territorio fungendo da "facilitatore/mediatore" tra utenza ed enti del privato sociale e non. Questa figura non vuole sostituirsi al lavoro quotidiano e instancabile di tanti professionisti dell'aiuto che ogni giorno faticano a costruire "la relazione di aiuto con le persone", ma vuole ampliare gli strumenti e i setting per far fronte alle nuove condizioni di disagio. Il **SOCIAL OPERATOR**, dunque, secondo un approccio "riflessivo" con il supporto della tecnologia e della conoscenza appresa, potrà supportare gli utenti nella creazione di "pacchetti di aiuto" personalizzati facilitando il *matching* con le risorse territoriali. Entrare a far parte della nostra Rete è semplicissimo: basta essere una Cooperativa sociale, un'Associazione, un Operatore del Sociale. Occorrerà registrarsi e a quel punto, l'entrata nella Rete sociale del territorio è formalizzata.

Nello specifico, occorrerà inserire i dati dell'organizzazione e dei singoli Servizi che vengono offerti. Le istruzioni per la "Registrazione" si compongono di due questionari:

-ANAGRAFICA ENTE in cui si raccolgono: le informazioni generali relative all'ente (contatti, descrizione, ambito di attività...)

-SERVIZI OFFERTI (in questo caso vanno compilati tanti moduli quanti sono i servizi offerti), in cui si raccolgono le informazioni sui servizi attivati dall'Ente stesso.

Conclusa la descrizione del primo servizio cliccando sul tasto invia sarà possibile procedere con la compilazione di una successiva scheda selezionando "scheda servizio".

Il nostro motto è "**INSIEME PER DARE UN SERVIZIO**"! a tal proposito, per supportare gli utenti nel risolvere i propri problemi, ad essi, con dedizione, affianchiamo operatori qualificati che eventualmente li accompagneranno in ogni fase della registrazione. In definitiva, la *Social MApp* rappresenta il miglior modo per gli "Enti sociali" per essere vicini agli utenti e per promuovere i propri servizi professionali

## STORIA DELLA CARTELLA SOCIALE

**La Cartella Sociale Informatizzata**, sviluppata dalla Ninfea Cooperativa Sociale nell'annualità 2021 ha rappresentato uno strumento di supporto nello svolgimento della sua attività e ha fornito informazioni utili alla programmazione, organizzazione, erogazione e gestione dei Servizi Sociali. L'obiettivo prioritario è stato quello di assicurare uniformità nello sviluppo e utilizzo di Cartelle Sociali Informatizzate, quali strumenti con i quali gli operatori sociali del territorio possono acquisire, elaborare e condividere le informazioni necessarie a fornire le risposte ai cittadini con bisogni di tipo sociale (anziani, disabili, famiglie in difficoltà etc.). Inoltre la Cartella Sociale oltre a garantire la condivisione di dati tra operatori del settore, ha previsto la possibilità di questi dati di integrarsi con altre banche dati per acquisire più agevolmente informazioni utili per costruire percorsi di sostegno personalizzati per i cittadini e assolvere, da parte degli uffici gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle attività e delle risorse a livello nazionale. Nello specifico, la cartella socio-assistenziale è lo strumento informativo e gestionale principale nel lavoro dell'Assistente Sociale, che consente di tenere in memoria i dati necessari alla formulazione di una valutazione sulla situazione dell'utente. Essa costituisce quindi il fascicolo nel quale confluiscono tutte le informazioni necessarie alla valutazione della situazione dell'utente: costituisce il principale strumento informativo e gestionale, organizzato in funzione del contesto istituzionale e sociale e delle sue specificità operative. Va considerato uno strumento del servizio e, di conseguenza, deve essere leggibile da parte di tutti i soggetti legittimati a farlo. Rappresenta inoltre un mezzo per controllare e monitorare l'evoluzione dei bisogni sociali e individuali, dei risultati conseguiti e del cambiamento dei fenomeni. Nello specifico, la cartella sociale contiene: i dati personali dell'utente; la valutazione inerente la situazione di bisogno e le eventuali urgenze; le risorse (già disponibili o da reperire); il progetto di intervento; il contratto con l'utente; il diario cronologico dell'intervento di aiuto; la registrazione di colloqui rilevanti; i verbali delle riunioni dell'équipe; la copia delle relazioni trasmesse ad altri enti; i risultati raggiunti, le scadenze, i tempi di conclusione previsti. Essa permette di conservare i dati inerenti l'intervento di aiuto per ricostruirne l'evoluzione; consente di monitorare l'impiego delle risorse; favorisce la condivisione dei dati all'interno dell'équipe; agevola il passaggio di informazioni ad altri operatori. Inoltre, è utile alla ricerca in qualità di fonte di informazioni e, non da ultimo, tutela l'utente perché individua impegni assunti a favore dell'utente e i tempi di realizzazione. Sui vantaggi del poter avere i dati in formato digitale la consultazione viene ulteriormente facilitata, così come la loro elaborazione statistica a patto che i software utilizzati per gestire le cartelle siano sufficientemente intuitivi da utilizzare e consentano l'estrazione dei dati nei formati richiesti dalle varie rendicontazioni o indagini statistiche. Ciò è l'obiettivo perseguito dalla Ninfea Cooperativa Sociale attraverso la predisposizione della Cartella Sociale Informatizzata: un gestionale dei che può interagire con altri sistemi inseriti all'interno della Rete del Sociale. La cartella sociale si presenta, quindi, come uno strumento professionale che ha l'obiettivo di garantire la qualità e l'adeguatezza delle prestazioni, di intercettare i problemi del contesto, di verificare l'esito e l'impatto degli interventi.

**DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO**

<b>DIMENSIONI DI VALORE</b>	<b>SOTTODIMENSIONI</b>	<b>OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)</b>	<b>COMMENTO</b>
8. Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi	8.2 Propensione imprenditoriale	8.2 IG Aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6,7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati)	0
9. Conseguenze sulle politiche pubbliche	9.1 Risparmio per la P.A.	9.1 IG Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare	Non presente
	9.2 Rapporti con istituzioni Pubbliche	9.2 IG Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e di co-progettazione	<p>Nel corso del 2023 si sono stabilizzati processi di co-programmazione e co-progettazione nel seguente modo:</p> <p>Si sono stabilizzate gestioni di servizi insieme ad altre Cooperative</p>

## DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
10. Sostenibilità ambientale	10.1 Attività di conservazione e tutela dell'ambiente	10.1 IG Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti)	43%
	10.2 Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale	10.2 IG Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente

## DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
<p><b>11. Sviluppo tecnologico</b></p> <p>La riconversione delle tecnologie esistenti onde evitarne la prematura obsolescenza è stata, anche per l'annualità 2023, un "obiettivo-cambiamento" necessario e fondamentale da adottare da parte della Ninfea Cooperativa sociale affinché all'interno della Cooperativa stessa venissero posti in essere processi di crescita e in tal modo continuare a soddisfare le esigenze degli utenti. Le nuove tecnologie hanno cambiato il modo di affrontare la vita quotidiana. Oltretutto, l'adozione del digitale ha subito una forte accelerazione durante il periodo della pandemia che ha richiesto l'introduzione di cambiamenti con urgenza. Allo stato attuale è una tendenza da cui non si torna indietro, perciò, se non ci si adegua all'innovazione non si riesce a mantenere quella stabilità nel "mondo dell'offerta di servizi all'utenza". Ciò che in questo campo la Ninfea Cooperativa Sociale ha posto in essere è stato: introdurre nuove tecnologie, implementare quelle già esistenti, modificare i modelli e i processi di business plan e promuovere una cultura aziendale volta al cambiamento e condivisa da tutti i soci. Per prima cosa occorre sottolineare che i processi tecnologici interessano la vita di tutti e rappresentano il presente ma ancora di più il futuro. Cambiano le esigenze e le aspettative degli utenti afferenti alle fasce più deboli della Popolazione e la Cooperativa deve essere in grado di soddisfarle. La "trasformazione tecnologica" è un processo che interessa ogni aspetto della Società. Scegliere di integrarlo all'interno della nostra attività ha sicuramente migliorato le prestazioni della Cooperativa stessa. In linea generale, questa trasformazione fa riferimento al grande impatto che le nuove tecnologie hanno sulla società e sulle imprese. L'impatto delle nuove tecnologie e la portata del cambiamento generato, influiscono sull'intera Società, a partire dalle organizzazioni territoriali per arrivare ai singoli utenti. Questo processo non è limitato al solo modo in cui i Servizi vengono erogati: l'utilizzo del computer, di nuove strumentazioni e di software di ultima generazione sono solamente mezzi per trasmettere una "cultura digitale" all'interno della Cooperativa. La trasformazione tecnologica ha modificato, inoltre, nel profondo la concezione che ha anche il lavoratore rispetto alla sua mansione e alle modalità con cui la Cooperativa gestisce tutti i processi lavorativi. Se le cose nel mondo esterno cambiano, non si può rimanere fedele alle "antiche" abitudini. In un periodo in cui tutto si evolve, occorre avere il coraggio e la capacità di affrontare il cambiamento e accoglierlo. Imparare a utilizzare le tecnologie nell'erogazione dei Servizi è fondamentale per essere pronti al passaggio successivo.</p>	<p><b>11.1 Utilizzo di ICT</b> <b>11.2 Competenze ICT</b></p>	<p><b>11. IG Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo delle tecnologie</b></p> <p>L'investimento nella trasformazione tecnologica ha sicuramente aiutato la Ninfea ad "andare più veloce" rispondendo, in tal modo, ai bisogni degli utenti in maniera più immediata. In un mondo così frenetico, come quello in cui ci troviamo, velocità significa anche semplicità. Ogni giorno vengono prodotti miliardi di dati che se vengono analizzati possono portare ad avere informazioni utili sul proprio "mercato di riferimento" che, nel caso della Cooperativa è quello sociale. L'emergenza sanitaria ha portato a delle novità sia le imprese che i singoli cittadini. Anche chi non era così digitalizzato ha scoperto il valore e l'efficacia delle nuove tecnologie a livello personale, oltre che professionale. <i>Internet</i> è diventato sempre più essenziale perché è stato per molti mesi l'unico mezzo per accedere agevolmente ai Servizi. Quella che prima era una tendenza in lenta ma costante crescita, adesso è un'abitudine radicata nella Società. Le persone utilizzano Internet per comunicare, per cercare informazioni e notizie, per acquistare, per studiare, per lavorare. Insomma, le nuove modalità che sono state imparate per fare tutte queste cose e molte altre continueranno ad essere usate anche in futuro. La full immersion nel digitale, causata dalla situazione pandemica, ha dato una spinta ad un processo già in atto e ha coinciso con la presa di coscienza che si può vivere in maniera anche differente rispetto a quello che prima era considerato usuale. La normalità è cambiata, chi non accetta questa evoluzione si troverà ben preso a fare i conti con un passato che non tornerà. Gli utenti dei Servizi Sociali hanno esigenze ben precise e sempre più complesse per soddisfare le quali la Cooperativa Ninfea ha impiegato, anche per l'annualità 2023, risorse tecnologiche sempre più capillari.</p>	

# OUTPUT ATTIVITÀ

L'output più evidente delle attività della cooperativa è sicuramente il numero delle prese in carico di persone che si rivolgono ai diversi servizi gestiti dalla Ninfea per conto di enti pubblici. L'obiettivo della cooperativa e degli operatori che vi lavoravano quotidianamente è quello di migliorarne la qualità della vita attraverso l'accompagnamento alla risoluzione delle loro problematiche sociali, nonché allo sviluppo del loro *Empowerment*, in rete con gli altri servizi territoriali. **NOTA METODOLOGICA: Per ciò che concerne l'indicazione numerica che è stata posta in corrispondenza del campo "N. GIORNI DI FREQUENZA", si specifica che le quantità indicate corrispondono ad una MEDIA PONDERATA, nello specifico sono state considerate n. 48 settimane per l'annualità 2022 e, in base al tipo di Servizio considerato, è stato considerato il numero delle aperture settimanali. Pertanto, nello specifico: relativamente a n. 2 aperture, sono stati indicati n. 96 giorni di frequenza; relativamente a n. 3 aperture, sono stati indicati n. 144 giorni di frequenza; relativamente a n. 4 aperture, sono stati indicati n. 192 giorni di frequenza; relativamente a n. 5 aperture, sono stati indicati n. 240 giorni di frequenza. Inoltre, abbiamo considerato il totale delle PRESE IN CARICO e non il totale accessi (infatti uno stesso individuo può recarsi presso uno stesso Servizio più e più volte anche in merito ad una stessa problematica/esigenza specifica).**

## TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SEGRETIARIATO SOCIALE/SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTO LT4	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	320	192	<p>Il SSP è un servizio per l'informazione e la consulenza al singolo e ai nuclei familiari (L. 328/00) che ha l'obiettivo di prevenire il disagio, contrastare la povertà, aiutare chi è in difficoltà, migliorare la qualità della vita di tutti.</p> <p>Il Servizio si realizza attraverso interventi mirati a promuovere, accompagnare e sostenere la persona, mediante la stesura, la condivisione e la sottoscrizione di un progetto volto ad affrontare eventi e condizioni critiche.</p> <p>La figura di riferimento è l'Assistente Sociale che collabora con altri professionisti (psicologi, legali, educatori, figure significative della rete dell'utente...) e prende in carico il cittadino in difficoltà offrendo una risposta individualizzata e personalizzata alle problematiche inerenti le condizioni di fragilità socio – economica e relazionale, lavorativa ed assistenziale. Gli interventi del SSP si coordinano e si integrano con i servizi specialistici della ASL e con la rete dei servizi socio-assistenziali, socio – educativi e socio – sanitari del territorio. Il Segretariato Sociale svolge un ruolo informativo e di orientamento socio-sanitario mirato ad abbattere le barriere organizzative e burocratiche che limitano o impediscono l'accesso ai servizi proprio ai cittadini più fragili e bisognosi. Esso fornisce risposte, non solo in merito all'accesso ai servizi sociali comunali e sanitari della ASL, ma alla rete completa dei servizi territoriali, compresi quelli attuati dai soggetti del privato sociale e del volontariato.</p> <p>Si tratta di un servizio alla persona e alla famiglia che, andandosi ad inserire all'interno dell'unità organizzativa dei servizi sociali e sanitari esistenti, costituisce il primo livello di servizio pubblico ovvero il luogo dove il percorso del cittadino/utente ha inizio.</p> <p>Il Servizio rappresenta, inoltre, il punto nevralgico di un sistema di rete territoriale, collocandosi in una posizione strategica per favorire l'incontro tra utenti, servizi e risorse, operando un ruolo di informazione, orientamento e accompagnamento, mediazione e consulenza.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	140	192	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	2.772	192	
	Anziani	573	192	
	Minori	689	192	

Tot. 4.494

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO "PUNTO UNICO DI ACCESSO" (PUA) DISTRETTO LT4 FONDI</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	133	144	<p>Il PUA, Punto Unico di Accesso è il <b>luogo fisico dove si concretizza la collaborazione tra comparto sociale e comparto sanitario</b> con l'unico obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate e globali alla situazione di bisogno portata dal cittadino. Nell'orario di recapito sono contemporaneamente presenti l'Assistente Sociale del territorio per l'ASL territoriale per i Servizi Sanitari e un Assistente sociale della Ninfea.</p> <p>In questa sede il cittadino trova:  Accoglienza e ascolto delle problematiche che lo affliggono;  Informazione sulle provvidenze economiche e sui servizi sanitari e sociali disponibili e sulle modalità di loro attivazione;  Valutazione del caso segnalato, con immediata risoluzione dei casi più semplici, invio al Servizio più appropriato, fino all'attivazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) nei casi più complessi;  Definizione di un progetto assistenziale individualizzato;  Monitoraggio periodico circa il procedere della situazione.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	293	144	
	Anziani	32	144	
	Minori	0	0	

**Tot. 458**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO "PUNTO UNICO DI ACCESSO" (PUA) DISTRETTO LT4</b>  <b>TERRACINA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il PUA, Punto Unico di Accesso è il <b>luogo fisico dove si concretizza la collaborazione tra comparto sociale e comparto sanitario</b> con l'unico obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate e globali alla situazione di bisogno portata dal cittadino.</p> <p>Nell'orario di recapito sono contemporaneamente presenti l'Assistente Sociale del territorio per l'ASL territoriale per i Servizi Sanitari e un Assistente sociale della Ninfea.</p> <p>In questa sede il cittadino trova:  Accoglienza e ascolto delle problematiche che lo affliggono;  Informazione sulle provvidenze economiche e sui servizi sanitari e sociali disponibili e sulle modalità di loro attivazione;  Valutazione del caso segnalato, con immediata risoluzione dei casi più semplici, invio al Servizio più appropriato, fino all'attivazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) nei casi più complessi;  Definizione di un progetto assistenziale individualizzato;  Monitoraggio periodico circa il procedere della situazione.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	250	144	
	Anziani	78	144	
	Minori	0	0	

**Tot. 328**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DISTRETTUALE "CENTRI DIURNI MINORI" DISTRETTO LT4</b>  <b>CENTRO DIURNO MINORI DEL COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il <b>Centro Diurno Minori (CDM) del Comune di San Felice Circeo</b> è un servizio in appalto in merito nella procedura per l'affidamento della gestione del servizio "Centri Diurni Per Minori", Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11, Art. 28, – LIVEAS per minori programmato nel Piano Sociale di Zona di ambito distrettuale –Mis. 1.</p> <p>Si tratta di una struttura di tipo aperto che forniscono prestazioni socio-educative, di socializzazione, di aggregazione e di recupero destinati ai soggetti in età evolutiva.</p> <p>Il target evolutivo dei Centri Diurni Per Minori è: Minori di età compresa tra 6 e 13 anni, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT4. Il CDM, descritto analiticamente nei requisiti dalla Legge Regionale n. 41/2003, ha come finalità l'integrazione della rete di servizi svolti dalle istituzioni educative e formative, quali la scuola e la famiglia e si propone di offrire opportunità di socializzazione, accrescere capacità cognitive, relazionali e comunicative dei minori. Nella struttura vengono svolte attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi: Realizzare interventi programmati, integrati con gli interventi e le attività degli altri servizi e strutture educative, sociali, culturali e ricreativi esistenti nel territorio; - Favorire il recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e devianza; - Sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di cura; - Contrastare le forme di isolamento della famiglia; - Garantire al minore lo sviluppo e la crescita nel proprio nucleo d'origine; - Facilitare i percorsi di integrazione sociale. - Riduzione del ricorso alla istituzionalizzazione di minori.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	37	96	

**Tot. 37**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DISTRETTUALE "CENTRI DIURNI MINORI" DISTRETTO LT4</b>  <b>CENTRO DIURNO MINORI DEL COMUNE DI SPERLONGA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il <b>Centro Diurno Minori (CDM) del Comune di Sperlonga</b> è un servizio in appalto in merito nella procedura per l'affidamento della gestione del servizio "Centri Diurni Per Minori", Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11, Art. 28, – LIVEAS per minori programmato nel Piano Sociale di Zona di ambito distrettuale –Mis. 1.</p> <p>Si tratta di una struttura di tipo aperto che forniscono prestazioni socio-educative, di socializzazione, di aggregazione e di recupero destinati ai soggetti in età evolutiva.</p> <p>Il target evolutivo dei Centri Diurni Per Minori è: Minori di età compresa tra 6 e 13 anni, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT4. Il CDM, descritto analiticamente nei requisiti dalla Legge Regionale n. 41/2003, ha come finalità l'integrazione della rete di servizi svolti dalle istituzioni educative e formative, quali la scuola e la famiglia e si propone di offrire opportunità di socializzazione, accrescere capacità cognitive, relazionali e comunicative dei minori. Nella struttura vengono svolte attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi: Realizzare interventi programmati, integrati con gli interventi e le attività degli altri servizi e strutture educative, sociali, culturali e ricreativi esistenti nel territorio; - Favorire il recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e devianza; - Sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di cura; - Contrastare le forme di isolamento della famiglia; - Garantire al minore lo sviluppo e la crescita nel proprio nucleo d'origine; - Facilitare i percorsi di integrazione sociale. - Riduzione del ricorso alla istituzionalizzazione di minori.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	25	96	

**Tot. 25**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISTRETTUALE, ARTICOLATO IN TRE AREE: AREA DELL'INVECCHIAMENTO; AREA DELLA DISABILITÀ, DEL DISAGIO PSICOSOCIALE E PSICHICO; AREA DELL'ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANILE DISTRETTO LT4</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	132	96	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Distrettuale è diretta ai cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio-sanitario Fondi-Terracina: Fondi, Terracina, San Felice Circeo, Lenola, Monte San Biagio, Sperlonga, Campodimele. Il servizio di Assistenza Domiciliare configura un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza e a famiglie con componenti, anche di età evolutiva e giovanile, a rischio di emarginazione. L'intervento domiciliare è finalizzato a favorire la permanenza delle persone assistite nel proprio ambiente attivando potenzialità personali e socio-familiari, evitando processi di isolamento ed emarginazione. Le prestazioni socio-assistenziali del servizio di Assistenza Domiciliare consistono in attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico e di vita dell'assistito, accompagnamento esterno, preparazione pasti, somministrazione farmaci, di supporto e sostegno alla genitorialità fragile, supporto alla vita di relazione, di supporto sociale ed educativo, attivando ed integrando le attività della rete istituzionale. L'Assistenza Domiciliare deve integrarsi con i servizi sanitari e di cura, nei casi in cui è rivolta a persona anziane, a disabili, a persone affette da disagio psichico o da malattie cronico degenerative, non autosufficienti, con necessità di assistenza continuativa e per interventi di tipo sociale a rilevanza sanitaria e di tipo sanitario a rilevanza sociale.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	25	96	
	Soggetti con dipendenze	3	96	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	126	96	
	Anziani	62	96	
	Minori	112	96	

**Tot. 460**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SEGRETARIATO SOCIALE E PUA</b>  <b>DISTRETTO LT2</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	450	240	Le attività del <b>Servizio di Segretario Sociale (SS)</b> sono quelle indicate all'art. 23, comma 1, della L.R. n. 11/2016. Ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare: a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi; b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato; c) segnala le situazioni complesse al PUA alle prestazioni di cui all'art. 52, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione socio-sanitaria; d) raccoglie ed elabora dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del PDZ e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali. È attivo nel Comune di Latina, Sabaudia, Pontinia, Norma e Sermoneta. Il SS è la porta di accesso al sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi del territorio ed è fondamentale per la costruzione del sistema di welfare locale sia rispetto ai cittadini che alle istituzioni. L'organizzazione attuale delle attività prevede due livelli: I° livello – front-office con funzioni di informazione, orientamento e supporto; II° livello – back office con funzioni di presa in carico di servizio sociale professionale. Le attività del I° livello e II° livello vengono svolte in una sede centrale nel Comune di Latina, mentre nei seguenti Punti di Accesso di Segretariato Sociale (P.A.S.S.) presenti nel territorio distrettuale vengono svolte solo quelle di I° livello
	Soggetti con disabilità psichica	135	240	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	1.260	240	
	Anziani	420	240	
	Minori	0	0	

**Tot. 2.265**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	345	240	Le attività del <b>Servizio Sociale Professionale (SSP)</b> hanno come finalità quella di garantire attraverso la presa in carico a medio e lungo termine prestazioni di carattere professionale volte a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale della popolazione, sostenendo la capacità di azione dei singoli soggetti, delle reti e delle comunità locali nella soddisfazione dei bisogni. Le attività vengono svolte nel territorio distrettuale e oltre alla sede centrale nel Comune di Latina sono previsti Punti Unici di Accesso di Servizio Sociale Professionale (P.A.S.S.P.) a Sermoneta, Norma, Sabaudia, Pontinia.
	Soggetti con disabilità psichica	125	240	
	Soggetti con dipendenze	4	240	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	860	240	
	Anziani	224	240	
	Minori	115	240	

**Tot. 1.673**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Le attività del <b>Centro per la Famiglia</b> hanno come finalità quella di garantire attraverso la presa in carico a medio e lungo termine prestazioni di carattere professionale, sociali e psicologiche, volte a sostenere le famiglie con minori che vivono condizioni di problematicità e disagio legate al loro ciclo di vita con l'obiettivo di promuovere le risorse della famiglia stessa, dei singoli membri, nonché di prevenire i fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo e dell'intero sistema familiare. Le attività vengono svolte in tutto il territorio distrettuale organizzate in due Sub - Ambiti: • Ambito n.1: per i Comuni di Latina – Norma - Sermoneta; • Ambito n.2 : per i Comuni di Sabaudia – Pontinia. Obiettivi: promozione del benessere delle famiglie con figli minori per le famiglie: in relazione ai ruoli della vita quotidiana avviando percorsi di conoscenza e di informazione qualificata rispetto a specifiche tematiche, sviluppando le risorse familiari e comunitarie che possono favorire una condizione di benessere nonché sostenere la famiglia nei momenti di difficoltà, facilitare l'accesso a servizi specialistici e alle risorse del territorio; per i minori: informare e favorire la conoscenza rispetto a comportamenti a rischio, sviluppare sinergie con la scuola e altre agenzie educative e per il tempo libero • promozione e prevenzione primaria per le famiglie • promozione e prevenzione secondaria per le famiglie. Per i minori: attraverso la presa in carico nelle situazioni di disagio al fine di garantire interventi appropriati in sinergia con altri servizi specialistici; Ed è proprio con riferimento alle finalità e agli obiettivi sopra detti che dovranno essere declinate le attività che il Centro per la Famiglia dovrà svolgere.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	1.361	240	

**Tot. 1.361**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE E MEDIAZIONE EDUCATIVA A FAVORE DI FAMIGLIE E MINORI IN GRAVE DIFFICOLTÀ PIANO SOCIALE DI ZONA – MISURA 1 E SPERIMENTAZIONE</b>  <b>DISTRETTO LT2</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare e Mediazione Educativa rivolto a Minori e Famiglie in condizioni di grave disagio è previsto nel Piano Sociale di Zona del Distretto LT2. Tale servizio ha come finalità quella di garantire una serie di prestazioni assistenziali ed educative rivolte alle famiglie con minori ed ai minori che vivono in condizioni di problematicità e disagio legate al loro ciclo di vita, con l'obiettivo di promuovere le risorse del nucleo famiglia e dei singoli membri, nonché di prevenire i fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo e del sistema familiare. Il Servizio opera in stretto rapporto e sinergia con i Servizi di Tutela dei Minori dei singoli Comuni e il Centro per la Famiglia; il servizio, infatti, rappresenta uno "strumento operativo" dei Servizi di Tutela e del Centro per la Famiglia richiedendo allo stesso una serie di interventi che concorressero alla realizzazione degli obiettivi previsti nel progetto di intervento sul nucleo e il minore, attuando in tal modo una presa in carico congiunta. Agli utenti in carico sono state erogate due diverse tipologie di prestazioni: <b>interventi di Tipo A – alta intensità</b>, riconducibili ad attività complesse volte al soddisfacimento di bisogni educativi, sociali, nonché quelli primari; <b>interventi di Tipo B – bassa intensità</b>, riconducibili ad attività semplici volte al soddisfacimento di bisogni di accudimento o di gestione delle attività quotidiane.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	199	240	

Tot. 199

SERVIZIO	ENTE	CATEGORIA UTENZA DEGLI ENTI	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DISTRETTO LT2</b>  <b>ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA</b>	Comune di Sabaudia	Minori	7	96	<b>L'Assistenza Scolastica Specialistica</b> si configura come un servizio formativo rivolto agli alunni disabili, mirante ad assicurare loro il diritto allo studio costituzionalmente garantito e l'integrazione scolastica previsto dalla L. 104/1992 e prevenire l'emarginazione dei soggetti svantaggiati attraverso interventi mirati. Consentire una positiva fruizione dell'offerta scolastica aiutandolo a raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi proposti dalla Scuola. Il Servizio è svolto da un operatore che, attraverso l'utilizzo di strategie educative e ausili specifici, media la comunicazione dello studente disabile con le persone che interagiscono con lo stesso nell'ambiente scolastico, al fine di garantirne l'inclusione nel contesto istituzionale. Assistenza specialistica in favore di alunni in condizioni di disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo.
	Comune di Pontinia	Minori	65	96	
	Comune di Norma	Minori	7	96	
	Comune di Sermoneta	Minori	36	96	

**Tot. 115**

SERVIZIO	ENTE	CATEGORIA UTENZA DEGLI ENTI	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DISTRETTO LT2  ASSISTENZA DOMICILIARE	Comune di Sabaudia	Adulti	44	96	Nell'ambito dell'accordo quadro la Ninfea svolge il servizio nei Comuni di Sabaudia, Pontinia, Norma, Sermoneta. Ambito Comunale -Assistenza domiciliare in favore di persone anziane di età superiore ai 65 anni - SAD COMUNE -Assistenza domiciliare integrata in favore di persone anziane di età superiore ai 65 anni - ADI COMUNE - Assistenza domiciliare in favore di persone con disabilità (0 -64 anni) - SAD COMUNE - Assistenza domiciliare integrata in favore di persone con disabilità (0 -64 anni) - ADI COMUNE -Assistenza domiciliare in favore di persone in condizioni di grave disagio sociale – SAD COMUNE Ambito Distrettuale - Assistenza domiciliare in favore di persone anziane di età superiore ai 65 anni - ADI DISTRETTO -Assistenza domiciliare in favore di persone con disabilità (0 -64 anni) - ADI DISTRETTO
	Comune di Pontinia	Adulti	32	96	
	Comune di Norma	Adulti	5	96	
	Comune di Sermoneta	Adulti	16	96	

**Tot. 97**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>“SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA’ E CENTRI DIURNI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI” DISTRETTO LT2</b>  <b>CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI IN VIA “S. BOTTONI”, CON SEDE A LATINA SCALO, IN VIA DELLA STAZIONE SNC</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il <b>Centro Diurno per Minori</b> è una struttura di tipo aperto a carattere socio-educativo, culturale e pedagogico per l’infanzia, la preadolescenza e l’adolescenza, che ha lo scopo di offrire, anche con il coinvolgimento e la collaborazione della famiglia, una risposta qualificata ai bisogni di sostegno al benessere psicologico, fisico e relazionale, di socializzazione, di aggregazione, di gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva in un ambito protetto e guidato. Esso costituisce un centro di aggregazione minorile che, in stretto collegamento con il Servizio Sociale Comunale, con l’intera rete dei servizi territoriali, sviluppando collaborazioni con Enti del terzo settore, Fondazioni e organismi pubblici e privati nel campo della cultura, della formazione e del tempo libero, ha lo scopo di favorire la crescita del minore e la costruzione di un rapporto positivo con il mondo adulto, nonché quella di sostenere e di affiancare la famiglia nella sua funzione educativa e di prevenzione del disagio. I destinatari delle attività realizzate dai Centri Diurni sono i bambini ed i ragazzi tra i 6 ed i 14 anni, anche portatori di disabilità, che per situazione familiare o per difficoltà personali necessitano di un sostegno educativo, scolastico e/o di assistenza per l’occupazione del tempo libero, pertanto, gli obiettivi prioritari che gli stessi si pongono sono: a) favorire la crescita del minore, promuovendone il benessere psicofisico, lo sviluppo dell’autonomia e del senso civico; b) sostenere ed affiancare la famiglia nella sua funzione educativa; c) prevenire situazioni di disagio favorendo la socializzazione e l’integrazione nella comunità locale. I requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi dei centri diurni sono regolamentati dalla D.G.R. n. 1304/2004 e ss.mm.i</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	55	96	

**Tot. 55**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>“SERVIZIO DI SOSTEGNO E AIUTO ALLA GENITORIALITÀ, INFANZIA E ADOLESCENZA, MEDIANTE INTERVENTI PLURIPROFESSIONALI”</b> <b>DISTRETTO LT2</b> <b>COMUNE DI LATINA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio realizza interventi e attività di servizio sociale professionale, psicologiche e di mediazione educativa attraverso un’equipe multiprofessionale volte a sostenere, aiutare e tutelare i minori in condizioni di disagio e le famiglie nello svolgimento dei compiti educativi e di crescita. La finalità del Servizio è quella di porre in essere interventi e prestazioni idonee per: - affrontare le problematiche che, nell’ambito della famiglia e/o dell’ambiente di vita, ostacolano il regolare sviluppo psico-fisico dei minori con particolare riferimento a tutte quelle situazioni per le quali sono stati emessi provvedimenti da parte dell’autorità giudiziaria; - affrontare le problematiche di disfunzionalità della famiglia nello svolgimento dei compiti 3 educativi e di cura dei minori; -ridurre l’istituzionalizzazione; -sostenere gli istituti dell’adozione e dell’affidamento familiare. L’equipe pluri-professionale composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, operatori della formazione lavora con una modalità a “rete” non solo all’interno del servizio ma anche all’esterno sviluppando collaborazioni e sinergie con altre agenzie presenti sul territorio. Attività: Presa in carico del minore e/o famiglia. • Presa in carico dei minori affidati dal Tribunale al Servizio Sociale. • Compilazione modulistica di servizio per la rilevazione dei dati. • Colloqui con le famiglie e con i minori. • Anamnesi psico-sociali. • Predisposizione di piani individualizzati di intervento. • Visite domiciliari. • Relazioni di servizio sociale e psicologiche. • Rapporti con gli organi giudiziari (Tribunale per i Minorenni, Ordinario, Giudice Tutelare ecc.). • Inserimento di minori in centri socio-educativi, attività ludiche, sportive, ricreative ecc.. • Sostegno scolastico • Attività di gruppo • Inserimento di minori in strutture di accoglienza. • Attivazione di interventi a sostegno della famiglia ( assistenza domiciliare, educativa ecc.). • Affidamenti intra – extrafamiliare. • GIL Adozioni • Esercizio delle Tutele. • Attuazione dei provvedimenti dell’autorità giudiziaria. • Mediazione familiare. • Mediazione dei conflitti • Lavoro di rete. • Lavoro di equipe con altri servizi. • Allontanamento dei minori. • Istruttoria adozione.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	172	96	

**Tot. 172**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTO RM 6.6 – SERVIZIO TUTELA MINORI NETTUNO/ANZIO</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	/	<p>Le attività del Servizio Sociale Professionale (SSP) hanno come finalità quella di garantire attraverso la presa in carico a medio e lungo termine prestazioni di carattere professionale volte a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale della popolazione, sostenendo la capacità di azione dei singoli soggetti, delle reti e delle comunità locali nella soddisfazione dei bisogni.</p> <p>Il Servizio Sociale Tutela Minori è un Servizio che offre interventi di tipo psico-socio-educativo-assistenziale rivolti alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva; questi interventi si caratterizzano per la loro valenza preventiva e riparativa e sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela. Tra gli interventi di tutela rientrano anche quelli rivolti ai genitori con l'obiettivo di aiutare madri e padri, nei momenti di crisi, a riconoscere e recuperare le competenze di base per potere svolgere in modo sufficientemente buono le funzioni genitoriali.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	400	96	
	Anziani	0	/	
	Minori	60	96	

**Tot. 460**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO SPAZIO NEUTRO VITA INDIPENDENTE PIANI TERAPEUTICI RIABILITATIVI CENTRO DIURNO DISTRETTO RM 6.6 – NETTUNO/ANZIO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	28	0	<p>Il Servizio di "SPAZIO NEUTRO" inteso come servizio mirato al mantenimento dei legami generazionali ed al sostegno alla genitorialità come sotto specificato: • interventi mirati a garantire il diritto di visita e di relazione in situazioni di conflitto familiare; • azioni di front-office e back-office per la gestione tecnico professionale degli interventi.</p> <p>Il servizio ha la finalità di offrire uno spazio tutelato e idoneo ad osservare, valutare, stabilire o ristabilire e mediare la relazione genitori-figli o altri adulti di riferimento nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria o i Servizi Sociali valutino opportuno garantire sia la protezione del minore, sia il diritto del /dei genitori/genitori o altri adulti di riferimento a mantenere o ristabilire una continuità nella relazione con il/i figlio/figli in situazione di fragilità familiare dovuta a separazioni conflittuali in un ambito di tutela e protezione del minore. Il progetto prevede la presa in carico e la realizzazione di interventi in ambito protetto a seguito di segnalazione del Servizio Sociale Comunale, di situazioni in cui si attende che una qualsivoglia forma di incontro, fra uno o più minori ed il /i genitore/i non affidatario/i o altri parenti, debba avvenire in luogo neutrale, con la presenza di un operatore.</p> <p>VITA INDIPENDENTE: Le azioni per la vita indipendente sono rivolte alle persone adulte con disabilità di un'età compresa tra i 18 e i 64 anni e rappresentano la concreta affermazione dei diritti di autonomia, libertà di scelta e integrazione sociale. Le diverse tipologie di intervento (aiuto personale, trasporto, housing e <i>cohousing</i> sociale, domotica), vengono coordinate nel progetto personale a seconda dei bisogni e delle aspettative della persona. Il progetto personale è partecipato attivamente dall'utente, sia nella fase di elaborazione, che in quella di monitoraggio in itinere al fine di una corretta misurazione degli obiettivi. CENTRO DIURNO VILLA ALBANI: La struttura accoglie i cittadini residenti nei Comuni Anzio e Nettuno affetti da minorazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali medio-gravi, che abbiano assolto l'obbligo scolastico e con una età compresa tra i 18 e i 65 anni, con la finalità di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale attraverso attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, favorendo in particolare l'inclusione nella comunità locale. PIANI TERAPEUTICI RIABILITATIVI: sono Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati basati sulla Classificazione ICF. Sono rivolti ai pazienti del CSM e del SERD di Anzio Nettuno e si basano sull'elaborazione di una progettualità individuale definita sugli assi principali del supporto: sezione domiciliarità, sezione lavoro, sezione socialità e sezione socio educativa.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	70	96	

Tot. 98

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI PER LA POVERTÀ ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELL'RDC DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.6	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	/	Il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) si pone come obiettivo principale quello di offrire una risposta concreta a situazioni impreviste ed imprevedibili, garantendo la risoluzione anche temporanea del problema manifestato. Sono destinatari del servizio di Pronto Intervento Sociale i cittadini in condizioni d'improvvisa ed imprevista necessità assistenziale, residenti nel Distretto Socio-sanitario Roma 6.6 e beneficiari Reddito di cittadinanza, che necessitino di una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela. Per i soggetti che mettono in atto comportamenti pericolosi o che risultino in evidente stato di bisogno di cure ed assistenza sanitarie, il PIS avrà il compito indirizzare ed attivare gli altri canali di intervento quali, a titolo esemplificativo: l'intervento delle Forze dell'Ordine o il Soccorso 118. L'intervento del servizio PIS dura per il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare risposte, anche temporanee, atte alla risoluzione del bisogno sulla base di un progetto condiviso e approvato dal servizio sociale di riferimento. Le segnalazioni relative a cittadini in condizioni di emergenza sociale possono pervenire alla Sala Operativa, sede del servizio PIS, tutti i giorni dell'anno, compresi i giorni festivi, nelle modalità di seguito specificate, attraverso segnalazioni telefoniche ad un numero di utenza dedicata o per via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato a cui risponde un operatore designato. Alla realizzazione degli interventi del PIS, opera un Assistente Sociale Coordinatore e personale a chiamata con le seguenti qualifiche: assistente sociale, operatore socio-sanitario, mediatore linguistico – culturale ed educatore professionale. Presso la sala operativa opera un Assistente Sociale Coordinatore (in parte in quota oraria operativa ed in parte in reperibilità), con il compito di accogliere la segnalazione proveniente dai soggetti richiedenti e intervenire nella gestione del caso, valutando e predisponendo le possibili risposte al bisogno evidenziato, avvalendosi, di volta in volta degli operatori in reperibilità che si rendano necessari a seconda della tipologia dell'intervento.
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	728	96	
	Anziani	77	96	
	Minori	31	96	

Tot. 836

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZI PER LA GESTIONE DEI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE ALL'AUTONOMIA DEI BENEFICIARI RDC IN MERITO ALLE REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL REI E RDC</b>  <b>DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.6</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>I <b>Tirocini per l'inclusione sociale attiva</b> sono misure di sostegno finalizzate ad innalzare il livello di occupabilità e promuovere il processo di inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale attiva dei soggetti in situazione di svantaggio e fragilità sociale, in carico ai servizi sociali territoriale, offrendo loro l'opportunità di svolgere esperienze formative o di empowerment in ambiente di lavoro presso imprese e/o aziende produttive e commerciali operanti sul territorio. I Tirocini sono rivolti agli utenti in carico ai servizi sociali territoriali del Distretto RM 6.6 in condizione di svantaggio/fragilità sociale, beneficiari di Reddito di Inclusione o di Cittadinanza, che siano stati valutati a più alto rischio di povertà ed esclusione dal mercato del lavoro e con profilo funzionale compatibile con l'accesso ad un'occupazione lavorativa, con priorità per i casi in cui si rilevi una condizione di disoccupazione/inoccupazione associata alla presenza di uno o più dei seguenti, ulteriori fattori di rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• debolezza/inadeguatezza del bagaglio di competenze di base e risorse personali di partenza;</li> <li>• pregresse problematiche di dipendenza e/o disturbi psichici stabilizzati in adulti che a conclusione del percorso terapeutico abbiano svolto con positiva performance work-experience e/o percorsi di preformazione;</li> <li>• multi problematicità del nucleo familiare di appartenenza;</li> <li>• appartenenza a nuclei familiari monoreddito con consistenti carichi familiari;</li> <li>• appartenenza a nuclei familiari monoparentali composti da donne o uomini soli con figli minori</li> <li>• soggetti con disabilità non inseriti nelle convenzioni del collocamento mirato ai sensi della legge 12 marzo 1999 n°68;</li> <li>• soggetti svantaggiati ai sensi dell'art.4,co 1 della legge 8 novembre 1991 n°381,</li> <li>• soggetti inseriti in programmi di assistenza ai sensi dell'art.13 della legge 11 agosto 2003 n° 228 a favore delle vittime di tratta etc.</li> </ul>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	52	96	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

**Tot. 52**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN COPROGETTAZIONE, DELL’ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE “DOPO DI NOI” AI SENSI DELLA LEGGE N. 112 DEL 22 GIUGNO 2016.</b>  <b>DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.6</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il presente Avviso, secondo quanto previsto dalla DGR 454/17, intende perseguire i seguenti obiettivi: - attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave; - realizzare, ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi; - realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave, volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità; - sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave. 5. AREE DI INTERVENTO Le attività finanziabili oggetto del presente Avviso destinate a persone con disabilità di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, consistono in: Lettera a): Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 71% Lettera b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 5% Lettera c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato. percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 20% Lettera e) interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 4
	Soggetti con disabilità psichica	10	96	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

**Tot. 10**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN COPROGETTAZIONE, DELL’ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE “DOPO DI NOI” AI SENSI DELLA LEGGE N. 112 DEL 22 GIUGNO 2016.</b>  <b>DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.4 ARDEA - POMEZIA</b>  <b>SI SPECIFICA CHE IL SERVIZIO HA AVUTO INIZIO A DICEMBRE 2023</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il presente Avviso, secondo quanto previsto dalla DGR 454/17, intende perseguire i seguenti obiettivi: - attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave; - realizzare, ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi; - realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave, volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità; - sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave. 5. AREE DI INTERVENTO Le attività finanziabili oggetto del presente Avviso destinate a persone con disabilità di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, consistono in: Lettera a): Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 71% Lettera b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 5% Lettera c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato. percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 20% Lettera e) interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 4
	Soggetti con disabilità psichica	14	96	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

Tot. 14

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
AFFIDAMENTO IN COGESTIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI PER GLI UTENTI DEL DSMDP ASL RM6	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>La Ninfea fa parte dell'elenco delle Cooperative Sociali dell'ASL RM 6.6 che forniscono il sostegno in grado di promuovere l'accesso ai diritti all'abitare, al lavoro, alla socializzazione per quegli utenti che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un funzionamento sociale soddisfacente.</p> <p>I PTRP affidati in co-gestione sono percorsi assistenziali integrati volti a soddisfare bisogni sociosanitari complessi. Destinatari di tali interventi sono le persone in situazione di vulnerabilità, a grave rischio di esordio psicotico e di cronicizzazione, e le persone con disabilità sociale concomitante o conseguente a patologie psichiatriche a decorso protratto e potenzialmente ingravescente che richiedono interventi personalizzati caratterizzati dall'inscindibilità degli interventi sanitari e sociali. Sono altresì destinatari di tali interventi le persone in situazione di vulnerabilità a grave rischio di cronicizzazione con disturbo da consumo di sostanze psicotrope e da dipendenze comportamentali anche con comorbidity psichiatrica a decorso protratto, che richiedono progetti personalizzati complessi da attuarsi in integrazione con la rete dei servizi e delle risorse territoriali. Sono, infine, destinatari i minori con problematiche del neuro sviluppo che necessitano di interventi socio educativi.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	6	96	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

**Tot. 6**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>TUTOR DSA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	STUDY LAB - LABORATORI DI APPRENDIMENTO - tutoraggio pomeridiano per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento con personale specializzato DSA, sede via del parco nazionale 12 Sabaudia. Possono partecipare tutti i ragazzi, lezione individuale 22.00 € all'ora, lezione microgruppo (massimo 3 persone) 18.00€ per 1 ora e mezza. Aperto a tutti (non solo residenti nel comune di Sabaudia)
	Soggetti con disabilità psichica	6	96	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	13	0	

**Tot. 13**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO E-FAMILY	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	la cooperativa offre servizi di assistenza domiciliare in risposta all'Avviso pubblico della Regione Lazio, si sviluppa per l'Obiettivo specifico "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" e si colloca nella direttiva B, "implementazione di Buoni di servizio per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno rivolti alle persone non autosufficienti", delle funzioni delegate all'OI efamily. Le finalità previste sono: • aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete dell'offerta di servizi sociosanitari territoriali; • migliorare l'accesso a servizi di qualità a prezzi accessibili, sostenibili e di alto interesse generale; • consentire alle persone con particolari carichi di cura nei confronti di familiari non autosufficienti di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo. La misura intende quindi fornire prestazioni integrative e non sostitutive dei servizi già sistematici e attivati nei territori, con la finalità di potenziare gli interventi in essere incrementando e migliorando l'offerta dei servizi. La cooperativa fornisce servizio di assistenza domiciliare con rapporto 1 a 1 per un totale di 700€ mensili fornendo figure come OSS, EDUCATORI, OEPAC, a seconda delle necessità.
	Soggetti con disabilità psichica	6	96	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	12	0	

**Tot. 12**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>PROGETTI DISTRETTUALI PRIVATI DISTRETTI SOCIO- SANITARI LT2-LT3-LT1</b>  <b>DISABILITA' GRAVISSIMA DOPO DI NOI</b>  <b>PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE</b>  <b>PROGETTO ALZHEIMER</b>   <b>Legge Regionale Lazio 20/06</b>   <b>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)</b>  <b>L. 162/98</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	84	96	<p>- DISABILITA' GRAVISSIMA Gli interventi regionali per la disabilità gravissima sono finalizzati a garantire il benessere e la qualità della vita delle persone non autosufficienti in una delle condizioni elencate dal Decreto ministeriale 26 settembre 2016, attraverso la loro permanenza a domicilio, in un contesto più ampio di inclusione sociale, pur avendo necessità di sostegno intenso e continuativo.</p> <p>La Regione, annualmente, assegna risorse ai distretti sociosanitari e adotta linee guida operative per la uniforme gestione, a livello territoriale, delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima.</p> <p>L'intervento destinato a garantire la permanenza a domicilio della persona in condizioni di disabilità gravissima, nel pieno rispetto della sua libertà di scelta, può realizzarsi con il ricorso al servizio di assistenza domiciliare o con il riconoscimento di una misura economica per compensare l'assistenza fornita da un operatore con regolare contratto scelto dall'utente (assegno di cura) o dal caregiver (contributo di cura).</p> <p>L'intervento è diretto a tutte le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali si sia verificata almeno una delle condizioni di cui all'art. 3 del DM 26 settembre 2016. - DOPO DI NOI l'obiettivo è promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave a possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione. - PROGETTO VITA INDIPENDENTE Per Vita Indipendente si intende la possibilità per una persona con disabilità grave di autodeterminarsi e di poter vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere le attività scelte. Nei progetti di vita indipendente la persona disabile assume il ruolo di "soggetto attivo" che si autodetermina al contrario di altre prestazioni assistenziali nelle quali è inteso come "soggetto passivo di</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

cura". - PROGRAMMA ALZHEIMER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

La L.R. del 12 giugno 2012 n. 6 "Piano regionale in favore di soggetti affetti da malattia di Alzheimer Perusini ed altre forme di demenza" si è posta come obiettivo: presa in carico globale e continuativa del soggetto affetto da demenza e della sua famiglia, attraverso una rete di servizi sociali e sanitari integrati. - LEGGE REGIONALE LAZIO 20/06 si considera non autosufficiente la persona anziana, il disabile o qualsiasi altro soggetto che, anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. - SERVIZIO ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA) L' ADI è un insieme di servizi e interventi socio sanitari erogati al paziente all'interno della sua abitazione. Avviene attraverso prestazioni fornite da diversi professionisti (medici, operatori socio sanitari (OSS), fisioterapisti, farmacisti, psicologi, ecc.).

Ha l'obiettivo di evitare, per quanto possibile, il ricovero del paziente in ospedale o la sua collocazione in una struttura residenziale (RSA o RSSA) oltre il tempo strettamente necessario. Si tratta di un servizio domiciliare in grado di evitare una situazione traumatica per l'anziano, oltre che un aggravio dei costi per l'assistenza in termini economici. - L. 162/98 integra la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e in particolare permette di:

- Programmare interventi di sostegno alla persona e familiare [...] a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, Legge 104/92, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, [...] provvedendo alla realizzazione dei servizi [...] nell'ambito di programmi previamente concordati (articolo l-bis).
- Disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave [...], le modalità di realizzazione di programmi di aiuto [...] mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, [...](articolo l-ter).La Legge 162 permette di attuare progetti di aiuto personale al fine di evitare l'istituzionalizzazione delle persone con disabilità.

Tot. 84

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELL'ISTITUTO TEODOSIO ROSSI DI PRIVERNO.	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il servizio comprende l'insieme delle prestazioni finalizzate all'autonomia ed all'integrazione sociale degli adolescenti che frequentano gli Istituti d'Istruzione di secondo grado, in temporanea o permanente limitazione della propria autonomia e di aiuto alle loro famiglie. Il servizio prevede le seguenti finalità: • realizzare delle attività afferenti ai Laboratori didattici integrati, così come definiti nel POF/PTOF di Istituto; • supportare l'alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, anche proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi: informatico, grafico-pittorico, teatrale, motorio, laboratoriale; • motivare alla partecipazione alla vita scolastica degli alunni DSA e BES attraverso attività che privilegino l'aspetto pratico; • favorire la socializzazione tra pari nell'ottica dello sviluppo di una cultura dell'inclusione; • supportare interventi coordinati tra servizi scolastici, sanitari e socio assistenziali culturali, ricreativi e sportivi e altre attività in ambito territoriale, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PAI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente; • collaborare alla promozione di relazioni efficaci con le famiglie; • supportare la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti POF attinenti alla fase di uscita dal percorso scolastico; • potenziare le competenze e facilitare l'acquisizione di nuove capacità attraverso attività di alternanza scuola lavoro; • creare schede di lavoro in itinere in cui venga esplicitata la valutazione dei processi e delle performance relative agli obiettivi da raggiungere nell'attività proposta rapportata al PEI dei destinatari; • favorire un responsabile processo di integrazione mediante il coinvolgimento degli alunni disabili in contesti educativi scuola-territorio-realtà lavorative.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	48	96	

Tot. 48

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE E CENTRI DI AGGREGAZIONE BORGO SAN DONATO, BORGO VODICE E BELLA FARNIA</b>  <b>COMUNE DI SABAUDIA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>La co-progettazione iniziata nel 2020 comprende la gestione dei seguenti servizi:</p> <p><b>a) Il Centro Polivalente "Con-Fusione"</b> - Sito in Via delle Mimose a Sabaudia, in locali comunali, ha lo scopo di promuovere iniziative ed attività riservate ai minori, adolescenti e giovani. La gestione del Centro prevede la realizzazione dei seguenti servizi:</p> <p>- a.1) <u>Ludoteca - Ludofantasy</u> - spazio socio-educativo per minori dove bambini e ragazzi possono incontrarsi, confrontarsi e trascorrere il tempo tra creatività, giochi e musica. Il servizio offre interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione e dell'integrazione socio-culturale. 2) <u>Supporto scolastico</u> ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie. - 3) <u>Spazio giovani</u> - è uno spazio dedicato completamente ai giovani dai 12 anni in cui si svolgono, indicativamente, le seguenti attività: - cineforum (a seguito della visione di film vengono poi attivati momenti di confronto e approfondimento delle tematiche suggerite dalla proiezione) - corsi di fotografia (lezioni teoriche e pratiche, uscite fotografiche e laboratori, esposizioni periodiche delle migliori foto realizzate) - attività espressive - canto, musica, teatro, cortometraggi per canale youtube, etc. 4) <u>W gli Amici</u> - Servizio di animazione estiva che inizia con la chiusura della scuola elementare e media e termina il 30 giugno. L'attività da svolgere è quella di educative e di intrattenimento e svago (laboratori di attività manuali, giochi di movimento, uscite nel Parco nazionale del Circeo, gite al mare, etc.)</p> <p><b>b) Centro di aggregazione di Bella Farnia</b> - Nato nel 2000 presso la locale sede dell'ex scuola elementare in via litoranea con ampio spazio esterno. Si rivolge a bambini e ragazzi ivi residenti. Le attività da proporre a livello socio-educativo, comprendono anche attività di supporto scolastico (doposcuola).</p> <p><b>c) Centro di aggregazione Borgo San Donato</b> - Nato nel 2015 presso i locali della scuola elementare "Silla Noal" del Borgo. Si rivolge a bambini e ragazzi ivi residenti. Le attività da proporre a livello socio-educativo, comprendono anche attività di supporto scolastico (doposcuola).</p> <p><b>d) Centro di aggregazione Borgo Vodice - Mitici Amici</b> - Nato nel 2000 presso la locale sede della scuola elementare "De Ruosi Michele". Si rivolge a bambini e ragazzi ivi residenti. Le attività da proporre a livello socio-educativo, comprendono anche attività di supporto scolastico (doposcuola).</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	177	96	

Tot. 177

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELLE AREE FAMIGLIA E MINORI, DISABILITÀ, ANZIANI, IMMIGRATI E CONTRASTO ALLA POVERTÀ</b>  <b>COMUNE DI SABAUDIA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale		192	Il presente appalto comunale comprende la gestione dei seguenti servizi: 1) Assistenza domiciliare anziani e disabili (SAD) 2) Assistenza scolastica specialistica (ASS) 3) Servizi Sociali Professionali 4) Centri: Centro Diurno per Disabili. Il Centro Sociale Anziani è NUOVAMENTE gestito dalla Cooperativa a partire da ottobre 2023.
	Soggetti con disabilità psichica	69	192	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani		192	
	Minori		192	

**Tot. 69**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO "ESSERE GENITORI...CHE RESPONSABILITÀ"</b>  <b>SERVIZIO "UNA CASA PER LE FAMIGLIE"</b>  <b>SERVIZIO "MI.FA.BENE"</b>  <b>MUNICIPIO ROMA IX EUR</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio "Essere genitori... che responsabilità" si configura come un servizio con una forte valenza preventiva e riparativa, volta sia alla tutela del minore, ma anche di supporto ai genitori, nei momenti di crisi, affinché essi riconoscano e recuperino le competenze di base per poter svolgere in modo sufficientemente buono le funzioni genitoriali.</p> <p>Il progetto "Una casa per le famiglie", gestito da marzo 2022 dalla Cooperativa Sociale Ninfea su autorizzazione del IX Municipio di Roma, si configura come centro per la famiglia di 1o Livello e realizza interventi di promozione del benessere psico-socio-relazionale di minori e famiglie al fine di prevenire e/o ridurre situazioni di disagio con interventi e servizi a carattere educativo e socio-pedagogico. Il Centro per le Famiglie lavora con l'obiettivo di sostenere le famiglie del territorio, offrire servizi ed informazioni utili; accoglie i genitori offrendo un aiuto in momenti di difficoltà e accompagna le famiglie nel loro percorso di crescita, progetta e costruisce risposte efficaci ed attente alle necessità delle famiglie del territorio. Il Centro "Una Casa per le Famiglie" vuole essere un luogo dove creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura ed agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie, un punto di riferimento che le sostiene e valorizza nella cura, nella relazione, nell'educazione e nell'organizzazione.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	156	96	
	Anziani	0	0	
	Minori	149	96	

**Tot. 305**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA RIVOLTO AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO A.S. 2022-2023</b>  <b>COMUNE DI ITRI</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p><b>Il Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili delle scuole di competenza ubicate nel Comune di Itri, con prestazioni professionali socio-educative. Il Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili opera all'interno di un progetto educativo e formativo che, mediante figure specialistiche, mira alla crescita armonica della personalità dell'alunno in situazione di disabilità, favorendone l'integrazione, la crescita educativa, l'autonomia e l'apprendimento, in sinergia con le altre figure garantite dalla Scuola quali: l'Insegnante curriculare, l'Insegnante di sostegno e l'assistenza di base che impegna i collaboratori scolastici. Tra le prestazioni del Servizio oggetto del presente affidamento rientrano le sotto elencate attività, indicate solo in via esemplificativa e non esaustiva: – Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base, di autonomie sociali e di comunicazione intenzionale; – Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza; – Iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico; – Cura delle relazioni con la famiglia, la scuola e la comunità, al fine di favorire un inserimento armonico del minore e una reale integrazione dello stesso nei diversi luoghi di vita.</b></p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	25	96	

**Tot. 25**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA (C.A.A.) PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO- ANNO SCOLASTICO 2022 -2023 – FINANZIATO DALLA REGIONE LAZIO.</b>  <b>I.C. "VALENTINO ORSOLINI CENCELLI" DI SABAUDIA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) a.s. 2021/22, nell'I.C. VALENTINO ORSOLINI CENCELLI". L'intervento ha i seguenti obiettivi: 1) facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici; 2) rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a supportare il deficit comunicativo, a promuovere l'inclusione scolastica e a migliorare l'integrazione con i compagni di classe/ scuola. 3) Realizzare opportuni strumenti personalizzati supportivi alla didattica. Gli interventi si concretizzano, quindi, in azioni entro il contesto classe e nell'intero ambiente scolastico rivolte al coinvolgimento di tutti gli alunni al processo di integrazione - inclusione, con un modello di partecipazione attiva. I destinatari sono n. 2 alunni della Scuola dell'Infanzia, n. 8 alunni della Scuola Primaria e n. 1 alunno della Scuola Secondaria di primo grado, che necessitano di assistenza per la comunicazione aumentativa e alternativa (CAA).</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	5	144	

**Tot. 5**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI N. 03 OPERATORI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (C.A.A.)</b>  <b>L’ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI, ANNO SCOLASTICO 2022/2023</b>  <b>COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	/	<p>Il servizio comprende non solo compiti consistenti nell’aiuto dell’alunno disabile (quale rimozione degli ostacoli di natura spazio/temporale o fisica e di quelli che limitano l’autonomia personale e la vita relazionale e, eventualmente, l’assistenza durante le visite didattiche), ma anche la collaborazione con gli insegnanti curricolari e con quelli di sostegno per la realizzazione dei programmi di lavoro. Destinatari del servizio sono n. 3 alunni diversamente abile che frequentano l’Istituto comprensivo “L.Da Vinci” di San Felice Circeo in situazione di handicap accertato ai sensi dell’art. 3 comma 3 della Legge 104/92, che necessitano di un’assistenza alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) al fine di integrare e sviluppare le proprie capacità nella sfera delle autonomie e della relazione/comunicazione. Il servizio verrà prestato in orario scolastico. Le modalità di svolgimento verranno concordate tra le parti (scuola e singoli operatori) in relazione ai bisogni degli alunni interessati. Il servizio deve intendersi non standardizzato, ma efficientemente e funzionalmente diversificato nel rispetto delle sue finalità ed obiettivi, perché orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo alunno disabile. Il servizio dovrà poggiare sulla centralità del P.E.I. e sull’azione integrata di tutti coloro che concorrono allo sviluppo delle potenzialità del minore diversamente abile.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	/	
	Anziani	0	/	
	Minori	3	144	

**Tot. 3**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DEL ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA</b>  <b>COMUNE DI SPERLONGA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<b>Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica</b> finalizzata alla promozione dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento degli alunni con handicap fisico, psichico e sensoriale in ambito scolastico e durante le attività esterne programmate dalla scuola (uscite didattiche e visite guidate compatibilmente con le ore di assistenza disponibili). Il Servizio mira ad affrontare situazioni di disagio e handicap che necessitino dell'affiancamento, in aggiunta al personale docente, di personale educativo assistenziale adeguato durante la frequenza scolastica. Il Servizio è gestito dalla Ninfe dal 2019.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	20	96	

**Tot. 20**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI</b>  <b>COMUNE DI SPERLONGA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il <b>servizio di Assistenza Domiciliare</b> è diretta ai cittadini residenti nel Comune di Sperlonga. Il servizio di Assistenza Domiciliare configura un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza e a famiglie con componenti, anche di età evolutiva e giovanile, a rischio di emarginazione. L'intervento domiciliare è finalizzato a favorire la permanenza delle persone assistite nel proprio ambiente attivando potenzialità personali e socio-familiari, evitando processi di isolamento ed emarginazione. Il servizio è gestito dalla Ninfea dal 2019.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	16	96	
	Minori	0	0	

**Tot. 16**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (A.S.S.), ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (A.D.E.), ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (S.A.D.)</b>  <b>COMUNE DI PONTINIA</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Appalto che comprende i seguenti i servizi: assistenza scolastica specialistica (A.S.S.); assistenza domiciliare educativa (A.D.E.) e assistenza domiciliare anziani e disabili (S.A.D.) Il Servizio è gestito dal 2017.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	561	96	
	Anziani	22	96	
	Minori	4	96	

**Tot. 587**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI CENTRI ESTIVI DIURNI, COMUNE DI SABAUDIA.	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	10	96	Servizio disposto per i frequentanti il CENTRO DIURNO DISABILI del Comune di Sabaudia.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

**Tot. 10**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
CENTRO ESTIVO, AVVISO PUBBLICO IN FAVORE DEI MINORI DI SAN FELICE CIRCEO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	8	96	Il centro estivo è un progetto socio - educativo, di tipo aperto che ha lo scopo di offrire una risposta qualificata ai bisogni di sostegno, di recupero, di socializzazione, di aggregazione, di gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva ed avrà sede a San Felice Circeo presso il Centro Ferie Salvatore Via Alessandro Manzoni, 20.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	20	96	

**Tot. 28**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA  COMUNE DI LENOLA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	È il servizio di assistenza scolastica dedicato a minori disabili residenti nel comune di Lenola. Affidamento diretto.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	5	96	

**Tot. 5**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (C.A.A.)  COMUNI DI ANZIO/NETTUNO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	È il servizio di assistenza scolastica dedicato a minori disabili residenti nei Comuni di Anzio/Nettuno. Affidamento diretto.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	5	96	

**Tot. 2**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA COMUNE DI TERRACINA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	È il servizio di assistenza scolastica dedicato a minori disabili residenti nel comune di Terracina. Affidamento diretto.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	5	96	

**Tot. 5**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
TRASPORTO SOCIALE COMUNE DI SABAUDIA e TRASPORTO PRIVATO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	26	96	<p>La Cooperativa in seguito alla convenzione n. del è stato affidato il mezzo FIAT DOBLOO targato GC441NZ. L'automezzo è fornito in comodato d'uso gratuito dalla Soc. Gruppo Media S.r.l. è finanziato grazie alla sponsorizzazione di Ditte private del territorio, tramite spazi pubblicitari esposti sulla carrozzeria del veicolo.</p> <p>Il servizio di trasporto sociale consente l'attivazione di un mezzo di trasporto idoneo alle proprie difficoltà, necessario per poter accedere ai servizi (sia pubblici che privati) socio-sanitari, assistenziali, riabilitativi. Il servizio comprende il prelevamento dell'utente presso la propria abitazione, trasporto di andata e ritorno dell'abitazione stessa, accompagnamento al luogo di destinazione.</p> <p>Possono usufruire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e parzialmente autosufficienti, con reti familiari e informali carenti;</li> <li>- disabili certificati ai sensi della l. 104/92 e s.m.i.;</li> <li>- persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi;</li> <li>- Soggetti in carico ai Servizi Sociali comunali per motivate necessità e con richiesta scritta dell'assistente sociale comunale;</li> </ul> <p>L'utilizzo dell'automezzo è per:</p> <p>A.1) trasporto di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, sociali o familiari (residenti nel comune di Sabaudia e ISEE sotto ai 10.000€ o per persone in carico ai Servizi Sociali comunali per 1 ora al giorno;</p> <p>A.2) durante la stagione estiva (01 luglio - 1^ settimana settembre), trasporto disabili da e verso gli accessi all'arenile, resi idonei con apposite passerelle per massimo 1.5 h al giorno.</p> <p>Si organizza tale servizio di trasporto su prenotazione telefonica.</p> <p>Le risorse umane impiegate sono 2 autisti e 1 referente del servizio che permette l'organizzazione dello stesso.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

Tot. 26

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>PERLA - Percorsi di Emersione regolare del lavoro in agricoltura”, finanziato a valere sull’obiettivo specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2 – lettera i-ter) prevenire e contrastare il lavoro nero ed il caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, in partenariato con Regione Lazio quale Ente proponente capofila del Raggruppamento costituito da un partenariato.</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	La Ninfea nel 2021 gestisce il progetto denominato “PERLA - Percorsi di Emersione regolare del lavoro in agricoltura”, finanziato a valere sull’obiettivo specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2 – lettera i-ter) prevenire e contrastare il lavoro nero ed il caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, in partenariato con Regione Lazio quale Ente proponente capofila del Raggruppamento costituito da un partenariato. Il progetto PERLA, si estende su gran parte del territorio regionale, sarà articolato in 8 macro-attività, finalizzate all’inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera stabilmente residente nel nostro territorio, e sarà attivo fino al 31/12/2021. La nostra Cooperativa, nell’ambito della presente progettualità ha il compito di mettere in atto le seguenti azioni: potenziamento degli Sportelli PUA con l’impiego di mediatori e Assistenti sociali; Attivazione di un servizio educativo-ricreativo rivolto a minori e donne straniere volto a favorire l’inclusione sociale attraverso la sperimentazione di laboratori di empowerment.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	55	96	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

**Tot. 55**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<p>Avviso pubblico ANCI prot.n. 17/AV/2023 "LINK! Connettiamo i giovani al futuro" per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani Neet Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le politiche giovanili - anni 2020 – 2021</p> <p><b>PROGETTO FARO'</b></p> <p>Si specifica che i dati si riferiscono al periodo dal 07/11/2023 al 31/12/2023</p>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il progetto Farò è stato avviato ufficialmente il 07/11/2023 dall'Ente Capofila, il Comune di Latina (Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili) in cordata con numerosi partner tra i quali Ninfea Cooperativa Sociale, Fondazione Giacomo Brodolini ed ENAIP Impresa Sociale.</p> <p>L'obiettivo del progetto è la riattivazione di 100 NEET, giovani nella fascia di età 16-35 sul territorio di Latina, i quali non studiano e non lavorano. Grazie alla costruzione, per ognuno di loro, di un progetto personalizzato a partire dalle loro qualifiche professionali, titoli di studio, passioni e sogni, si vuole favorire la ripartenza e l'orientamento nella costruzione della loro identità sociale.</p> <p>L'iter di selezione dei beneficiari prevede una serie di colloqui fatti dall'équipe multifunzionale che incontra il singolo beneficiario e decide con lui quale sia il percorso più adatto ai suoi interessi e alle sue capacità.</p> <p>A conclusione di questa prima fase, si stipula un Patto di Attivazione con il quale il beneficiario si impegna a intraprendere il percorso scelto che verrà finanziato dal Comune e a partecipare a delle sessioni di coaching di gruppo che gli permetteranno di porsi degli obiettivi da poter raggiungere e potenziare la percezione di autoefficacia grazie al confronto con gli altri partecipanti.</p> <p>Per tutta la durata del percorso, ogni beneficiario sarà supportato da un educatore che lo affiancherà per monitorarne l'andamento generale.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	10	96	
	Anziani	0	0	
	Minori	3	0	

**Tot. 13**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
<b>RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI – PUA E SEGRETARIATO SOCIALE</b>  <b>COMUNI DI CIVITAVECCHIA ALLUMIERE SANTA MARINELLA E TOLFA</b>  <b>Si specifica che i Servizi hanno avuto inizio ad ottobre 2023</b>	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	14	192	<p>La Cooperativa Ninfea gestisce il rafforzamento dei servizi sociali – Pua e Segretariato sociale nel Comuni di Civitavecchia Allumiere Santa Marinella e Tolfa. Le operatrici impiegate nel <u>rafforzamento del servizio sociale</u> si occupano sia della gestione dei casi Reddito di Cittadinanza ( che è stato abolito nel 2024, sostituito dall'Assegno di Inclusion) sia nelle attività tipiche del servizio sociale professionale: segretariato sociale, accompagnamento, supporto e presa in carico dell'utenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adulti ( contributi economici, gestione delle domande presentate per eventuale assistenza domiciliare) presa in carico di utenti sotto amministrazione di sostegno e attività in collaborazione con il tribunale ordinario, lavoro in rete con i servizi sanitari del territorio, realizzazione di progetti individuali...)</li> <li>- minori ( presa in carico di minori sottoposti ad autorità giudiziaria, attivazioni di servizio educativa, gestione dei minori sottoposti alla tutela del sindaco, contatti con le case famiglie e le strutture residenziali, contributi economici, evasioni scolastiche, gestione e presa in carico dei minori con disabilità, contatti e collaborazione con e scuole)</li> <li>- disabilità ( inserimento e relativa gestione presso il centro diurno, attivazione dei percorsi del dopo di noi, gestione delle domande presentate per le erogazioni di assegni di cura per l'assistenza a persona non autosufficienti, affetti da Alzheimer o in condizione di disabilità gravissima)</li> <li>- anziani( erogazione di contributi economici, presentazioni ricorsi di Amministrazione di sostegno, attivazione assistenza domiciliare, integrazioni rette, inserimenti in struttura, partecipazioni rette)</li> <li>- disagio sociale e disagio psichico ( erogazione di contributi economici, presentazioni ricorsi di Amministrazione di sostegno, attivazione assistenza domiciliare, collaborazione con i centro di salute mentale, progetti individualizzati ).</li> </ul> <p>Per ciò che invece riguarda la gestione delle pratiche di <u>reddito di cittadinanza</u> che avviene tramite piattaforma Gepi, si provvede a tenere dei colloqui con l'utenza finalizzata d un'analisi preliminare; in base all'esito di quest'ultima, si stipula un patto di inclusione che può prevedere attivazioni di Progetti di utilità collettiva, percorsi lavorativi tramite CPI o altri progetti individualizzati</p> <p>Le operatrici impegnate nel <u>pu</u>a e nel <u>segretariato sociale</u> invece, si occupano dell'accoglienza dell'utenza, decodifica del bisogno complesso o semplice, invio ai servizi competenti e sostegno ai percorsi da intraprendere.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	5	192	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	1.697	192	
	Anziani	48	192	
	Minori	24	192	

**Tot. 1.788**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
PROGETTO ARES	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Progetto "A.R.E.S." – Azioni di Rete per l'Empowerment, il Sostegno e le politiche attive per l'inserimento lavorativo della popolazione rifugiata ucraina -, realizzato da Ninfea Cooperativa Sociale nella veste di capofila, SAIP Formazione e Lavoro, Confraternita delle Stimmate (Caritas Latina). Il Progetto rappresenta un punto di riferimento importante nel settore dell'accoglienza di questo territorio e da mesi offrono un supporto prezioso a persone che hanno bisogno di inclusione e valorizzazione della loro esperienza, nonché di costruzione di una nuova vita, anche grazie alle attività di supporto linguistico. Tutto questo lavoro e la comune esperienza dei partner costituisce elemento straordinario che, va sottolineato, costruisce rapporti e un sistema che valorizza le capacità degli operatori impegnati in questo progetto e che ne forma altre, ugualmente preziose, che vengono da esperienze lontane, purtroppo tragiche come la guerra in Ucraina.</p> <p>Il Progetto HOME CARE PREMIUM promosso e finanziato dall'INPS, prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti rivolte ai dipendenti, ai pensionati pubblici e ai loro familiari. Tali prestazioni sociali e/o servizi sono finanziate con il Fondo di Credito e attività sociali. Il progetto si articola su due filoni di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di gestione: che saranno svolte da personale interno alla ASL</li> <li>- Erogazione di "prestazioni integrative": ovvero servizi e interventi socioassistenziali di supporto alla non autosufficienza e allo stato di fragilità, già individuate da parte dell'INPS e che saranno fornite - sulla base di Piani Assistenziali elaborati e approvati dall'INPS - dai soggetti giuridici, fra gli accreditati per i territori ricadenti nella ASL Roma 6 per i servizi di assistenza domiciliare, che hanno espresso la propria disponibilità ad essere inseriti in un elenco di soggetti attuatori che hanno espresso la propria disponibilità ed inseriti nell'Elenco ufficiale.</li> </ul>
PROGETTO "HOME CARE PREMIUM"	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
COMUNE DI SABAUDIA	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	45	96	
	Anziani	50	96	
	Minori	0	0	

**Tot. 95**

**TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE (Eventi di socializzazione organizzati con la Comunità locale)**

**N. ATTIVITÀ ESTERNE**

**TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE**

**21**

- VILLAGGIO DI BABBO NATALE – Sabaudia
- FESTA DELLA BEFANA – Sabaudia
- CENTRO ESTIVO “W GLI AMICI” - Sabaudia
- MANIFESTAZIONE “W W IL CARNEVALE” - Sabaudia
- TORNEO DI GIOCHI DI MOVIMENTO “GiochiAmo” – Sabaudia
- CACCIA ALL’UOVO – Sabaudia
- SETTIMANA DELLA TERRA – Sabaudia
- IL MAGGIO DEI LIBRI – Sabaudia
- GIORNATA DELLA LEGALITA’- Sabaudia
- HELLO SPRING – Borgo Vodice
- GIOCHI IN MOVIMENTO – Borgo Vodice
- CACCIA ALL’UOVO – Borgo Vodice
- GIOCHI IN MOVIMENTO – Bella Farnia
- USCITE SUL TERRITORIO – Bella Farnia
- “LEGGERE CHE PIACERE” – Bella Farnia
- FESTA DELLA MAMMA – Sermoneta
- CENTRO ESTIVO – Sermoneta
- FESTA DI NATALE – Sermoneta
- FESTA DELLA MAMMA – Pontinia
- CENTRO ESTIVO – Pontinia
- FESTA DI HALLOWEEN PONTINIA

## Altre tipologie di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti (in particolare per attività legate agli settori delle imprese sociali) = NON PRESENTE

### OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE

Misurarsi per dimostrare la propria credibilità e comunicare come le proprie attività inducano cambiamenti sulla comunità per renderle più inclusive, sostenibili e coese è una delle sfide del terzo settore in generale e della Ninfea Cooperativa sociale in particolare. È di fondamentale importanza, infatti, verificare che tutti i progetti posti in essere impieghino in modo utile le risorse disponibili in modo tale da quantificare la soddisfazione dei bisogni pubblici attraverso organizzazioni private. Per ciò che concerne la Ninfea Cooperativa sociale, la misurazione dell'impatto di un progetto viene portata avanti attraverso un'"autovalutazione". Essa ha due obiettivi primari:

- **dare indicazioni alla Cooperativa per poter migliorare l'efficacia del progetto;**
- **rafforzare l'identità della Cooperativa stessa.**

Occorre tener ben presente, però, che la misurazione del grado dell'impatto dell'attivazione di un progetto sulla platea di beneficiari, non serve a rimuovere il "rischio" del progetto stesso, rischio che comunque è implicito in ogni innovazione. Essa rende il progetto "replicabile", perché fornisce la documentazione di fatto per valutare gli effetti dell'idea innovativa. La misurazione dell'impatto sociale delle politiche attuate a beneficio dell'utenza è utile per migliorare i progetti futuri e per trarre beneficio da una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio operato. L'analisi dei risultati aiuta la Cooperativa ad identificare i punti di forza e di debolezza, ad individuare ciò che funziona e ciò che non funziona, ad imparare e a migliorare.

Ciò è necessario per poter prendere decisioni su cosa fare, e, per i finanziatori, su quali progetti eventualmente sostenere e replicare in futuro. Come strumento principale per analizzare la qualità dei servizi forniti la Ninfea utilizza lo strumento dei questionari di gradimento in modo tale da ottenere una maggiore comprensione dei risultati che ottiene con la sua attività ed individuare i modi in cui il suo funzionamento potrebbe essere migliorato. Essere in grado di adattarsi è importante se la Cooperativa vuole rimanere efficiente in una Società che cambia. Qui di seguito alcune domande a cui si cerca di rispondere nel momento in cui vengono sottoposti i questionari all'utenza:

- **I servizi erogati sono stati aggiornati in risposta a nuove esigenze?**
- **Le opinioni dei beneficiari sono state tenute in debito conto?**
- **Si è saputo tagliare le attività non più necessarie?**

Ciò consente di individuare le attività che non funzionano e identificare com'è cambiato il bisogno delle fasce deboli della Popolazione.

Ricapitolando, i vari modi utilizzati dalla Cooperativa per coinvolgere i beneficiari dei servizi erogati sono: costruire una "rete sociale" il più articolata possibile: la collaborazione tra persone e servizi è, infatti, divenuta una necessità sempre più incombente nella Società attuale soprattutto per rispondere alla complessità e diversità dei bisogni nonché per far fronte alla scarsità di risorse. Il concetto di Rete sottende all'idea che "l'uomo è un soggetto in interazione con gli altri capace nello stesso tempo di influenzarli e di esserne influenzato"; chiedere *feedback* direttamente agli utenti dei servizi, nell'ambito dei propri processi interni di controllo e valutazione; impiegare personale dotato di notevole esperienza sul campo e soprattutto in continuo aggiornamento.

✓ dall'organismo BMTRADA, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015;



### ► CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La Ninfea ha ricevuto la Certificazione di Qualità, secondo la norma 9001 per la prima volta nel 2003, rinnovandola poi nel tempo fino ad oggi. La certificazione di Qualità è la dichiarazione da parte di un ente terzo di conformità dell'operato e del sistema aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001.

Le indicazioni della UNI EN ISO 9001 sono finalizzate al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi e alla costante attenzione ai bisogni espressi dagli utenti. Tutti i processi aziendali vengono inizialmente studiati per definire le migliori modalità di svolgimento dei servizi. L'adozione del sistema rende necessario l'utilizzo di una modulistica che possa garantire la tracciabilità delle varie fasi di svolgimento del servizio nonché un controllo interno efficace delle criticità, al fine di operare correzioni che permettano il miglioramento continuo delle modalità di svolgimento dei servizi sociali.

L'Ente di certificazione è **"bmtrada"**, subentrata nel 2021 in sostituzione dell'ente di certificazione **"Dimitto"**.

**N. CERTIFICATO MSC-9933 valido fino al 25/04/2027**

**N. RECLAMI ANNO 2023 = 0**

### ► RATING DI LEGALITÀ

Da sempre il rispetto delle regole e della trasparenza sono prerogative dell'operato di Ninfea. Il 25 Settembre 2018 la Cooperativa è stata inserita **nell'Elenco delle imprese con Rating di Legalità istituito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, ottenendo un punteggio di una stella e due più. Nel 2023, il punteggio della Cooperativa, è aumentato a due stelle e un più. Un attestato importante per Ninfea, che ha sempre avuto la legalità come principio basilare della sua azione.

## ESPLICITARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La Ninfea Cooperativa sociale, di norma, valuta ogni obiettivo di gestione, in base a due tipi di indicatori:1) INDICATORI DI TIPO “FISICO” O QUALITATIVO;2) INDICATORI DI TIPO FINANZIARIO O DI COSTO.

Per ciò che concerne gli **indicatori fisici**, si considerano quattro tipi di competenze da analizzare:

**1) COMPETENZA MANAGERIALE (CM)** ovvero la capacità di:

- operare con atteggiamento positivo nei confronti dei problemi che dovessero incontrarsi nella gestione dell'attività eventualmente incidendo su prassi e comportamenti consolidati non più funzionali ad affrontare le nuove situazioni di criticità e introducendo nuove procedure di lavoro;
- utilizzare ai fini della miglior gestione della propria attività le metodologie per i controlli interni;
- valutare in maniera analitica l'attività dei propri collaboratori; affrontare i problemi connessi a prestazioni non soddisfacenti adottando i provvedimenti del caso;
- assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
- proporre progetti e iniziative innovativi;
- ricercare, proporre e gestire innovazioni tecnologiche ed organizzative che consentano più elevati livelli di efficienza ed efficacia dell'attività;

**2) COMPETENZA ORGANIZZATIVA** ovvero la capacità di:

- motivare, guidare e valorizzare i collaboratori costruendo un clima partecipativo, favorevole alla migliore gestione dell'attività;
- assegnare obiettivi ai collaboratori in modo compatibile con le caratteristiche personali cercando di favorire la loro autonomia e crescita professionale;
- mantenere i costi relativi al personale entro gli indicatori previsti dal D.M.49 e successive norme attuative; controllo della spesa relativa agli incarichi esterni ed alle collaborazioni coordinate.

**3) COMPETENZA TECNICO-PROFESSIONALE** ovvero la capacità di:

- migliorare le proprie conoscenze professionali con un'attività di formazione continua;
- confrontarsi con i colleghi interni e di altre amministrazioni assumendo, nel caso, la leadership nell'area di competenza e il ruolo di esperto autorevole;
- mostrare flessibilità e adattamento della propria prestazione lavorativa assicurando nelle diverse condizioni operative contingenti l'adeguato livello qualitativo e quantitativo del lavoro svolto;
- presidiare più attività.

**4) COMPETENZA RELAZIONALE** ovvero la capacità di:

- relazionarsi con i “clienti” interni ed esterni, quali utenti afferenti alle fasce più deboli della Popolazione, Enti ed Istituzioni valorizzando la propria attività e la propria immagine;
- fornire collaborazione attiva a interlocutori esterni;
- esprimersi in modo chiaro e sintetico.

Per ciò che concerne, invece, gli **indicatori di tipo finanziario**, la Cooperativa prende in considerazione:

- la contabilità generale ed il bilancio di esercizio i quali forniscono le necessarie informazioni sulle operazioni di gestione che vengono tenute con il mercato. Le rilevazioni contabili trovano la loro sintesi nel bilancio di esercizio, che è il documento che illustra il risultato complessivo della gestione (utile o perdita di esercizio) ed il patrimonio a disposizione dell'impresa;
- la contabilità analitica la quale non studia l'azienda soltanto nel suo complesso, ma evidenzia i costi ed i ricavi di ogni sua singola «parte» o «centro di responsabilità». Essa riguarda le operazioni «interne» di gestione: serve per conoscere i costi dei diversi prodotti, dei singoli reparti e per sapere se l'utilizzo dei fattori produttivi acquisiti è corretto o dà luogo a degli sprechi;
- il budget ed i costi standard. Il budget è un bilancio preventivo di breve periodo. La sua costruzione richiede la conoscenza di costi preventivi o «standard», attraverso i quali stabilire quanto dovrebbe costare il processo produttivo in determinate condizioni operative. Il budget ha una duplice funzione: serve per guidare le azioni future e, a consuntivo, per controllare se tutto è andato come previsto.

## ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che viene posto in essere dalla Ninfea Cooperativa sociale è costituito dall'insieme delle persone, degli strumenti, delle strutture organizzative e delle norme aziendali volte a consentire la corretta gestione dei rischi aziendali. La definizione di un adeguato Sistema di controllo di gestione permette alla Cooperativa stessa di:

- costruire giorno per giorno un'impresa sana, legittima e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso l'assunzione di decisioni consapevoli e compatibili con la propensione al rischio definita in sede di Consiglio di Amministrazione;
- concorrere ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato dell'utenza nonché il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto sociale e delle procedure interne.

Tutto ciò allo scopo di:

- assicurare che i principali rischi di gestione risultino correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati identificando in tal modo i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere attività di controllo a ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività
- assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel sistema di gestione, rispettare le disposizioni di Legge e porre coerenza con le *best practice* aziendali
- massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti all'utenza attraverso il miglioramento continuo e pratica dell'eccellenza.

La Cooperativa si è dotata di un processo di programmazione e *budget* per la definizione degli obiettivi e l'individuazione dei programmi di attività dei Centri di costo. Questi ultimi attraverso il budget esprimono:

- gli obiettivi da raggiungere nell'esercizio;
- i programmi ed i piani di attività che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi;
- le risorse da impiegare, necessarie all'attuazione dei programmi e dei piani di attività.

Il budget oltre a rappresentare uno strumento di controllo dell'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale, è anche un processo di responsabilizzazione di tutti i livelli aziendali verso la realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. La fase centrale del processo di programmazione e budget dei Centri di costo è costituita dalla determinazione delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi di attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questa fase si concretizza con l'elaborazione del *Budget* economico la quale è effettuata sullo stesso schema e sulle stesse voci di costo del conto economico del Bilancio. In tal senso, il budget economico è articolato sulla base delle tre tipologie di costo: costi vincolati, costi discrezionali, costi variabili parametrici. La quantificazione dei costi vincolati è determinata centralmente dalle strutture che hanno la competenza di spesa. Per quanto riguarda i costi discrezionali, la Cooperativa elabora una programmazione analitica per singola voce di costo, seguendo lo schema del conto economico. La programmazione dei costi variabili parametrici è ancorata ai volumi di produzione previsti nell'ambito degli specifici piani di intervento nei vari settori di attività in cui si concentra l'attività della Cooperativa stessa. Infine, la fase di negoziazione è supportata da appositi strumenti di conciliazione tra il budget economico e quello finanziario, al fine di verificare la sostenibilità delle proposte formulate.

# 7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

## PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

### RICAVI E PROVENTI

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 7220154,76	€ 7038443,19	€ 4907032,57
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	€ 36399,35	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	€ 870453,27	€ 688829,41	€ 572965,47
Ricavi da Privati-Imprese	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da altri	€ 0	€ 2420,31	€ 486,03
Contributi pubblici	€ 485447,92	€ 619101,39	€ 161109,47
Contributi privati	€ 0	€ 2873,96	€ 0,00

## PATRIMONIO

	2023	2022	2021
<b>Capitale sociale</b>	€ 244722,73	€ 220960,00	€ 19660,00
<b>Totale riserve</b>	€ 677182,32	€ 630557,32	€ 626269,32
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	€ 56972,00	€ 48066,78	€ 4420,64
<b>Totale patrimonio netto</b>	€ 978877,00	€ 851517,32	€ 822629,32

## CONTO ECONOMICO

	2023	2022	2021
<b>Risultato netto di esercizio</b>	€ 56972,06	€ 48067,00	€ 4420,64
<b>Eventuali ristorni a conto economico</b>	€ 96000,00	€ 140000,00	€ 0,00
<b>Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)</b>	€ 189520,00202	€ 127120,00	€ - 38612,00

## COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

<b>CAPITALE SOCIALE</b>	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€ 219597,73	€ 175135,00	€ 166144,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci cooperatori	€ 0	€ 0,00	€ 0,00

fruitori			
capitale versato da soci cooperatori volontari	€ 0,00		€ 0,00

COMPOSIZIONE VERSATO DA SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI	
	<b>2023</b>
Cooperative sociali	€ 0,00
Associazioni di Volontariato	€ 0,00

VALORE DELLA PRODUZIONE			
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 8711736,00	€ 8350353,00	€ 5564679,00

COSTO DEL LAVORO			
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 6876333,00	€ 6511949,00	€ 4497144,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 1014822,00	€ 983618,00	€ 708049,00

Peso su totale valore di produzione	€ 90,58%	77,98%	80,82%
-------------------------------------	----------	--------	--------

## CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

FONTI DELLE ENTRATE 2023			
2023	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Vendita merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni di servizio	€ 8090608,00	€ 0,00	€ 8090608,00
Lavorazione conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rette utenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri ricavi	€ 36310,00	€ 0,00	€ 36310,00
Contributi e offerte	€ 485448,00	€ 0,00	€ 485448,00
Grants e progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ 2023

2023	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Servizi socio-assistenziali	€ 6963650,65	€ 870453,27	€ 7834103,92
Servizi educativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi socio-sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi	€ 481107,82	€ 0,00	€ 481107,82
<b>PROVENTI STRAORDINARI E FINANZIARI</b>	€ 109638,00	€ 0,00	€ 109638,00

**INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2023:**

<b>Incidenza fonti pubbliche</b>	<b>€ 7705732,68</b>	<b>89,85%</b>
<b>Incidenza fonti private</b>	<b>€ 870453,27</b>	<b>10,15%</b>

**PROMOZIONE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI**

La Ninfea Cooperativa Sociale non ha effettuato, per l'annualità 2023, iniziative di raccolta fondi (*crowdfunding* e *fundraising*)

**FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO, SULL RISORSE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE**

NON PRESENTI

**SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI**

NON PRESENTI

## INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La Ninfea cooperativa sociale non ha nessun contenzioso o controversia in corso

## ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

Anche se quasi la totalità dei dipendenti della Ninfea è di genere femminile, la Cooperativa, per ciò che concerne la parità di genere, tende a porre in essere le seguenti strategie:

- monitorare costantemente le situazioni lavorative cercando di rilevare le situazioni di squilibrio di genere (*ndr SI SOTTOLINEA CHE AD OGGI NON NE SONO STATE RILEVATE*), per svolgere funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni;
- promuovere i progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali;
- assicurare la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- sostenere le politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;

Alle ormai consolidate componenti chiave delle organizzazioni, quali produttività, efficienza, competitività, si affiancano i nuovi temi di inclusione e innovazione, nella diffusione di una forma di cultura profondamente innovativa, la cultura della differenza. In questo contesto, può essere introdotta la questione dei "Diritti Umani". Essi si basano sul riconoscimento della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani e sono stati sanciti per la prima volta nel 1948 dall'ONU nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo come "fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo". L'impegno a promuovere il rispetto dei diritti umani nella propria sfera di influenza è espresso dalla Ninfea Cooperativa sociale sia attraverso la stretta osservanza delle norme di legge, sia attraverso l'adozione e l'applicazione di proprie norme di comportamento.

In tale direzione, la Cooperativa ha specifiche responsabilità: nell'assicurare l'effettivo rispetto delle norme nell'ambito delle proprie attività, ma anche nel garantire standard di condotta etica e responsabile indipendentemente dall'esistenza di obblighi di legge e nel non tollerare abusi da parte di soggetti con cui intrattengono relazioni commerciali (fornitori, business partner, etc.). In considerazione di queste responsabilità e in linea con le indicazioni nazionali ed internazionali in materia, la Cooperativa Ninfea:

- non applica alcuna forma di discriminazione per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, nazionalità, estrazione e stato sociale, appartenenza sindacale, età o disabilità in tutti gli ambiti della vita lavorativa, quali ad esempio le procedure di selezione, assunzione e licenziamento, il trattamento economico, l'accesso alla formazione, le promozioni;
- e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva, condividendo con le organizzazioni sindacali un sistema di relazioni industriali basato sul confronto costante e costruttivo;
- considera la tutela di salute e la sicurezza valori fondamentali che caratterizzano l'agire della Cooperativa nel suo complesso e adotta elevati standard di valutazione, prevenzione e gestione dei relativi rischi. La prevenzione dei rischi per la salute e l'integrità fisica si applica in ambito lavorativo, nei confronti di tutti i dipendenti;
- si impegna a garantire condizioni di lavoro salutarie ed igieniche, a non richiedere prestazioni di lavoro eccessive in termini di orario e giornate lavorate, a garantire adeguato riposo. La retribuzione minima dei dipendenti non può essere inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dai trattamenti legislativi e normativi vigenti di riferimento;
- riconosce l'importanza dell'orientamento e della formazione professionale sia per lo sviluppo delle competenze delle risorse umane, sia per la diffusione di una cultura aziendale orientata alla salute e sicurezza sul lavoro;
- è consapevole dell'importanza di garantire adeguate tutele ai soggetti interessati dalle operazioni di trattamento di dati personali e rispetta il diritto alla privacy di tutti i propri stakeholder, impegnandosi all'utilizzo corretto dei dati e delle informazioni fornite;
- ritiene che la corruzione sia un fattore di discriminazione che lede il diritto di tutti gli individui ad avere pari opportunità e che sia in generale un ostacolo verso lo sviluppo economico e sociale con impatti negativi sul benessere delle comunità. Si impegna pertanto a combattere la corruzione in ogni forma e ambito delle proprie attività.

La partecipazione dei soci agli organi societari per l'approvazione del bilancio e il governo dell'azienda si attesta intorno all'**80%**. La partecipazione dei membri del cda è nella maggior parte dei casi della totalità dei membri.

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

L'assemblea dei soci è stata convocata per discutere e deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023. L'argomento maggiormente trattato dal cda nel corso del 2023 è stato ammissione e dimissione soci.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	SI
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	SÍ
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	SÍ



**NINFEA** si impegna a garantire ai lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato un'assistenza sanitaria a tariffe agevolate attraverso la convenzione stipulata con **Cooperazione Salute**. La convenzione può essere estesa all'intero nucleo familiare dell'interessato ed è valida, secondo modalità e costi differenti, sia in erogazione diretta (presso strutture/medici cooperativi convenzionati al Network Sanitario di Cooperazione Salute) sia indiretta (presso strutture private o appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale). Si tratta di un **valore aggiunto** che scaturisce dall'attenzione della Cooperativa per i lavoratori, percepiti non come strumenti di fatturazione, ma come **Persone**, secondo una visione che punta a valorizzare le relazioni umane e a qualificare il lavoro in cooperativa.

Nazionale). Si tratta di un **valore aggiunto** che scaturisce dall'attenzione della Cooperativa per i lavoratori, percepiti non come strumenti di fatturazione, ma come **Persone**, secondo una visione che punta a valorizzare le relazioni umane e a qualificare il lavoro in cooperativa.



In generale, e a livello personale, la comunicazione serve per esprimere noi stessi, i nostri stati d'animo e per poter instaurare relazioni soddisfacenti, nelle quali condividere i nostri bisogni, valori ed obiettivi con gli altri con chiarezza. Se tutto ciò viene traslato all'interno di "un'ottica sociale", la comunicazione diventa indispensabile per trasmettere il valore aggiunto che un Cooperativa Sociale può far valere rispetto ad una "comune" azienda. Creare un rapporto con gli utenti è ormai fondamentale, in qualsiasi panorama si operi. L'epoca della tecnologia e delle transizioni digitali ci spiegano che la comunicazione non è "un qualcosa di diverso" ma è dentro le Imprese sociali; essa non è residuale ma partecipazione diretta alla "costruzione cooperativa" che ha bisogno di tutta una serie di azioni comunicative che divengono sempre più complesse anche attraverso la moltiplicazione degli strumenti e dei canali di comunicazione. Attraverso la comunicazione, inoltre, rendiamo conto del valore prodotto sul territorio alla cittadinanza, con l'elaborazione del bilancio sociale. In questo contesto, l'esigenza da noi auspicata è quella di virare verso un "approccio culturale" della comunicazione. Il Terzo Settore infatti, si differenzia dal profit, proprio perché nei propri servizi e prodotti, rispetta sempre dei VALORI E IDEALI, che rispecchiano la mission dell'organizzazione. Ecco perché la comunicazione è diventata indispensabile per trasmettere il valore aggiunto che un'organizzazione non profit può far valere rispetto ad una "comune" azienda. A livello di marketing, inoltre, tale valore viene sempre più apprezzato e diventa un fattore competitivo. Nella nostra Cooperativa la comunicazione permette di curare le relazioni esterne con i vari interlocutori attraverso i seguenti step: - gli articoli su progetti/iniziativa, redatti in collaborazione con i referenti operativi interni ed esterni, i comunicati stampa; - le interviste a beneficiari ad operatori coinvolti nelle attività, per narrare i contenuti; - il dialogo con giornali e le testate locali di riferimento; - la cura del sito, della carta dei servizi e delle brochure, le pubblicazioni di Cooperativa (elaborate all'interno di progetti ed iniziative), i video; - l'invio periodico della newsletter a tutti i Soci; - la cura dei canali social per la promozione di iniziative e progetti.

L'obiettivo non è solo comunicare che "questa cosa" la facciamo bene, ma la facciamo bene rispettando la Mission della nostra organizzazione, trasmettendo l'importanza che questa ha per noi. Avere profili e pagine sui SOCIAL NETWORK ben curati possono produrre risultati sorprendenti, creando nuove relazioni, opportunità di immagine e reputazione. I social permettono al pubblico di interagire in maniera semplice e diretta con l'organizzazione; sono un ottimo modo per creare rapporti e fidelizzare gli utenti. Gli "amici di Ninfea", i Soci e gli ex-Soci ormai distribuiti in tutta la Regione, possono mantenersi costantemente informati sui servizi, eventi e novità attraverso le pagine gestite dalla cooperativa ed i siti associati ai suoi marchi e alle strutture ad esse affidate.

## Facebook

Ninfea ha diverse pagine Facebook che gestisce

e con la collaborazione dei soci referenti dei vari servizi:

- [Ninfea Centri Ludico Ricreativi](#)
- [Ninfea Cooperativa Sociale](#)

## Instagram

Ninfea ha una pagina Instagram che gestisce

e con la collaborazione dei soci referenti dei vari servizi:

- [Ninfea Cooperativa Sociale](#)

La Ninfea Cooperativa Sociale ha sede legale e amministrativa a Sabaudia (LT) in via del Parco Nazionale, n. 10.

La sede legale di Ninfea Cooperativa Sociale è strutturata in diverse aree funzionali. Di seguito vengono riportate le principali aree e relative attività svolte nella sede di Sabaudia:

- **Area Amministrazione e Finanza:** si occupa della contabilità generale ed analitica, della finanza e del controllo di gestione e tesoreria;
- **Area Progettazione:** si occupa della stesura dei progetti relativi alle singole gare d'appalto, alla redazione dei documenti amministrativi necessari alle stesse e al perfezionamento dei contratti in caso di aggiudicazione;
- **Area Personale:** coordina la gestione dei soci e del personale dipendente per quanto inerente agli aspetti legali, giuslavoristici, fiscali, previdenziali ed assistenziali del rapporto di lavoro;
- **Area Comunicazione:** è destinata alla gestione dei rapporti con i soci lavoratori e con i terzi in genere;
- **Area Formazione:** si occupa della gestione e del coordinamento delle attività formative;
- **Area Qualità:** esamina i servizi, seleziona i fornitori, redige e controlla i documenti legati alle Certificazioni ISO, inoltre si dedica alla stesura dei manuali di autocontrollo e alla formazione, nonché al controllo qualità dei servizi gestiti dalla Cooperativa;
- **Area Informatica:** si occupa della implementazione e gestione dei programmi e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture informatiche, dei rapporti con i collaboratori esterni, e del sito web aziendale;
- **Area Presidenza e Vice Presidenza:** analizza il mercato di riferimento al fine di individuare le migliori opportunità commerciali e territoriali di sviluppo per la Cooperativa. La Cooperativa opera nella Regione Lazio, in svariati Comuni e Distretti Socio-Sanitari afferenti alle Province di Roma e Latina, quali:

## **Distretto Socio-Sanitario Latina 2 (comprendente i Comuni di Latina, Sabaudia, Norma, Pontinia e Sermoneta)**

In questo Distretto la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione** (dal 2008 ad oggi) dove è impiegata un'Equipe composta da n. 30 Assistenti Sociali; n. 3 Amministrativi; n. 8 Operatori Informativi. Tutti i Comuni del Distretto sono dotati di una sede operativa messa a disposizione dalla Ninfea Cooperativa Sociale;
- **Servizio Misure per il Sostegno e l'Inclusione Sociale** (dal 2018 ad oggi) dove è impiegata un'Equipe composta da n. 7 Psicologi; n. 3 Assistenti Sociali; n. 1 Amministrativo c/o il Servizio di Mediazione Familiare e da n. 1 Psicologo Coordinatore; n. 15 Educatori Professionali; n. 4 Assistenti Domiciliari e da n. 1 Psicologo Coordinatore c/o il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa. I due poli del Distretto in cui è suddiviso il Servizio di Mediazione Familiare (Polo 1: Latina, Norma, Sermoneta; Polo 2: Sabaudia; Pontinia) sono dotati di una sede operativa messa a disposizione dalla Ninfea Cooperativa

- Sociale. I due Comuni di Sermoneta e Pontinia usufruiscono del Servizio ADE per l'attivazione di n. 2 Centri di Aggregazione le cui sedi operative sono messe a disposizione dalla Ninfea Cooperativa Sociale;
- **Servizio di Assistenza Domiciliare Distrettuale** (*dal 2021 ad oggi*) dove la Ninfea è in RTI con la Cooperativa Sociale OSA e gestisce il Servizio presso i Comuni di Sabaudia, Sermoneta, Pontinia e Norma per un totale di n. 36 Operatori Socio Sanitari;
- **Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica Distrettuale** (*dal 2021 ad oggi*) dove la Ninfea è in RTI con la Cooperativa Sociale OSA e gestisce il Servizio presso i Comuni di Sabaudia, Sermoneta, Pontinia e Norma per un totale di n. 56 Assistenti Scolastici Specialistici;
- **Assistenza Domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e sociali, per i loro coniugi, per parenti di primo grado non autosufficienti "Progetto Home Care Premium"** (*dal 2019 ad oggi*) dove la Ninfea gestisce privatamente il Servizio sul Distretto Latina 2 dopo aver ottenuto l'accreditamento.

#### **Distretto Socio-Sanitario Latina 4 (comprendente i Comuni di Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga e Terracina)**

In questo Distretto la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Segretariato Sociale, Punto Unico di Accesso e Servizio Sociale Professionale** (*dal 2018 ad oggi*) dove è impiegata un'Equipe composta da n. 11 Assistenti Sociali e da n. 1 Coordinatore Assistente Sociale;
- **Servizio di Mediazione Interculturale Distrettuale** (*dal 2023 ad oggi*) dove sono attualmente impiegati n. 2 Mediatori Culturali e n. 1 Coordinatore Assistente Sociale;
- **Centri Diurni per Minori** (*dal 2019 ad oggi*) dove la Ninfea gestisce n. 2 Centri siti nei Comuni di San Felice Circeo e Sperlonga presso i quali è impiegata un'Equipe composta da n. 8 Educatori Professionali e n. 1 Psicologo Coordinatore;
- **Servizio di Assistenza Domiciliare Distrettuale – Lotto 1 ADI** (*dal 2020 ad oggi*) dove sono attualmente impiegati n. 5 Operatori Socio Sanitari;

#### **Distretto Socio-Sanitario Roma 6.6 (Anzio e Nettuno)**

In questo Distretto la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale** (dal 2022 ad oggi) dove sono attualmente impiegati n. 2 Assistenti Sociali;
- **Servizio di gestione dei Tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza** (*dal 2020 ad oggi*) dove sono impiegati n. 2 Assistenti Sociali; n. 1 Educatore Professionale; n. 1 Psicologo e n. 1 Consulente del lavoro;
- **Servizio Spazio Neutro** (*dal 2020 ad oggi*) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale e n. 2 Educatori Professionali;
- **Servizio di Pronto Intervento Sociale per la povertà estrema, senza fissa dimora e beneficiari RDC** (*dal 2019 ad oggi*) dove sono impiegati n. 3 Assistenti Sociali; n. 1 Educatore Professionale; n. 1 Mediatore Culturale; n. 1 Operatore Socio Sanitario. La sede operativa del PIS è messa a disposizione dalla Ninfea Cooperativa Sociale;
- **Centro Diurno per disabili Adulti "Villa Albani"** (*dal 2022 ad oggi*) dove sono impiegati n. 1 Educatore Professionale e n. 2 Operatori Socio Sanitari;
- **Servizio Semiresidenziale per adulti con disabilità "Dopo di Noi"** (*dal 2020 ad oggi*) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore; n. 1 Psicologa; n. 1 Educatore Professionale; n. 1 Terapista Occupazionale; n. 4 Operatori Socio Sanitari. La sede operativa del Dopo di Noi è messa a disposizione dalla Ninfea Cooperativa Sociale;
- **Accreditamento con la ASL ROMA 6.6 per la gestione dei PTRP (Piani Terapeutici Riabilitativi Personalizzati)** per gli utenti del DSMDP ASL Roma 6.6 negli ambiti: 1 "Casa/habitat sociale" e 2 "Affettività/Socialità".

## Roma Capitale Municipio IX EUR

Nel Municipio IX la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Progetto L.285/97 “Essere Genitori... che responsabilità”** (dal 2021 ad oggi) dove sono attualmente impiegati n. 3 Assistenti Sociali e n. 1 legale a chiamata;
- **Servizi di Mediazione Familiare “Una casa per le famiglie” e Progetto “Mi fa bene”** (dal 2021 ad oggi) dove sono impiegati: n. 2 Assistenti Sociali; n. 3 Psicologi; n. 2 Educatori Professionali; n. 1 Mediatore Culturale.

## Distretto Socio-Sanitario Latina 3 Monti Lepini (comprendente i Comuni di Priverno, Bassiano, Maenza, Prossedi, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Sezze, Sonnino)

In questo Distretto la Ninfea Cooperativa Sociale è accreditata dal 2022 per l'erogazione di prestazioni assistenziali ed è iscritta al registro distrettuale dei soggetti gestori dei servizi alla persona per l'erogazione di prestazioni sociali - Servizio di Assistenza domiciliare - a favore di soggetti appartenenti alla seguente area: minori, anziani, disabili.

## Comune di Latina

Nel Comune di Latina la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Sostegno e Aiuto alla Genitorialità, Infanzia e Adolescenza mediante interventi pluriprofessionali** (dal 2020 ad oggi) dove sono attualmente impiegati: n. 9 Psicologi; n. 6 Assistenti Sociali; n. 4 Educatori Professionali; n. 1 Amministrativo (tale Servizio è dotato di una propria sede operativa messa a disposizione dalla Ninfea Cooperativa Sociale);
- **Centri Diurni Socio-Educativi per minori** (dal 2020 ad oggi) dove la Ninfea è in RTI con la Cooperativa Sociale OSA e gestisce il Centro Diurno per minori di Latina Scalo dove sono impiegati n. 1 Educatore Professionale in qualità di Coordinatore e n. 4 Educatori Professionali in qualità di Animatori;
- **Progetto ARES - Inserimento Socio-Lavorativo a favore della popolazione ucraina** (dal 2022 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 3 Mediatori Culturali.

## Comune di Sabaudia

Nel Comune di Sabaudia la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Sostegno e Aiuto alla Genitorialità, Infanzia e Adolescenza mediante interventi pluriprofessionali** (dal 2022 ad oggi) dove è impiegata n. 1 Assistente Sociale (tale Servizio è dotato di una propria sede operativa messa a disposizione dalla Ninfea Cooperativa Sociale);
- **Servizio di Assistenza Scolastica rivolta agli alunni con disabilità delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado** (dal 1988 ad oggi) dove sono attualmente impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 14 Educatori Professionali con qualifica OEPAC;
- **Servizio di Assistenza Domiciliare** (dal 1988 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 7 Operatori Socio Sanitari;
- **Centro Diurno per adulti con disabilità** (dal 1988 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore; n. 1 Psicologa e n. 3 Operatori Socio Sanitari;

- **Centri di Aggregazione giovanili siti nei territori di B. Go Vodice, B. Go San Donato, Bella Farnia e Molella** (dal 2000 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Educatore Professionale in qualità di Coordinatore e n. 6 Animatori socio-culturali;
- **Ludoteca Comunale** (dal 2000 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Educatore Professionale in qualità di Coordinatore e n. 3 Animatori socio-culturali;
- **Centro Polivalente per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi "Io al Centro"** (dal 2021 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale in qualità di Coordinatore e n. 6 Educatori Professionali;
- **Servizio di Assistenza Specialistica per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) per l'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio** (dal 2020 ad oggi) dove sono impiegati n. 2 Educatori Professionali con qualifica CAA;
- **Servizio di Trasporto Sociale per persone con disabilità e/o anziane** (dal 2021 ad oggi);
- **PROGETTO PERLA – Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura** (dal 2020 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale e n. 1 Mediatore Culturale;
- **PROGETTO RADIX – Alle radici del problema. Interventi di integrazione socio-lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato** (dal 2020 ad oggi) dove sono attualmente impiegati n. 1 Assistente Sociale e n. 1 Mediatore Culturale;
- **PROGETTO SOLEIL – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale per un Sistema Legale** (dal 2022 ad oggi) dove sono impiegati n. 2 Assistenti Sociali e n. 2 Mediatori Culturali;
- **IO AL CENTRO - Centro Polivalente per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi** gestito in ATS con la Cooperativa Centro per l'Autonomia (dal 2021 ad oggi) dove è impiegata un'Assistente Sociale e n. 6 Operatori Sociali (Educatori Professionali; O.S.S.)

#### Comune di Sermoneta

Nel Comune di Sermoneta la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare** (dal 2019 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 4 Operatori Socio Sanitari;
- **Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa ADE** (dal 2018 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 3 Educatori Professionali;
- **Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica in favore di alunni in condizione di fragilità frequentanti la Scuola dell'Obbligo** (dal 2019 ad oggi) dove sono impiegati n. 15 Assistenti Scolastici.

#### Comune di Pontinia

Nel Comune di Pontinia la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare** (dal 2017 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 4 Operatori Socio Sanitari;
- **Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa - ADE** (dal 2016 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 6 Educatori Professionali;
- **Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica con utilizzo della Metodologia C.A.A.** c/o l'Istituto Comprensivo Statale "Gaetano Manfredini" (dal 2017 ad oggi) dove sono impiegati n. 9 Assistenti Scolastici;
- **Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica con utilizzo della Metodologia C.A.A.** c/o l'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Verga" (dal 2017 ad oggi) dove sono impiegati n. 8 Assistenti Scolastici.

## Comune di San Felice Circeo

Nel Comune di San Felice Circeo la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare** (dal 2015 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 5 Operatori Socio Sanitari;
- **Servizio di Assistenza Scolastica rivolta agli alunni in situazione di disabilità frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado** (dal 2015 ad oggi) dove sono impiegati n. 7 Assistenti Scolastici;
- **Servizio di integrazione scolastica attraverso la C.A.A. per gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci"** (dal 2021 ad oggi) dove sono impiegati n. 6 Assistenti Scolastici.

## Comune di Priverno

Nel Comune di Priverno la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per gli alunni diversamente abili dell'Istituto di Istruzione Superiore "Teodosio Rossi" di Priverno** (dal 2019 ad oggi) dove sono impiegati n. 10 Assistenti Scolastici;
- **Servizio di integrazione scolastica attraverso la C.A.A. in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio c/o l'Istituto Comprensivo "Don Andrea Santoro"** (dal 2022 ad oggi) dove sono impiegati n. 2 Assistenti Scolastici.

## Comune di Itri

Nel Comune di Itri la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Assistenza Scolastica rivolta agli alunni in situazione di disabilità frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado del Comune di Itri** (dal 2020 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 4 Educatori Professionali;

## Comune di Sperlonga

Nel Comune di Sperlonga la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare** (dal 2018 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Sociale Coordinatore e n. 2 Operatori Socio Sanitari;
- **Servizio di Assistenza Scolastica rivolta agli alunni in situazione di disabilità frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado** (dal 2019 ad oggi) dove sono impiegati n. 7 Assistenti Scolastici.

## Comune di Nettuno

Nel Comune di Nettuno la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce i seguenti servizi:

- **Servizio di integrazione scolastica attraverso la C.A.A. in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio c/o l'Istituto Comprensivo "Nettuno 8"** (dal 2021 ad oggi) dove sono impiegati n. 1 Assistente Scolastico.

La Cooperativa è presente attraverso il SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, PUA e SEGRETARIATO SOCIALE nel distretto socio-sanitario ROMA 4.1, nel distretto socio-assistenziale A - Comune capofila Alatri, nel Comune di Anzio con il Servizio TUTELE, nei Comuni di Ardea-Pomezia con il Servizio DOPO DI NOI.

All'Assemblea dei Soci

della NINFEA COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis (o art. 2477 c.c.).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NINFEA COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società NINFEA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## Richiamo di informativa – Utilizzo delle deroghe contabili

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della non sospensione degli ammortamenti consentita attraverso la L. n. 25/2022, di conversione del d.l. n. 4/2022 (cosiddetto Sostegni-ter) (anche) con riguardo ai bilanci dell'esercizio 2023.

Si richiama l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa, che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni che hanno portato l'organo amministrativo a svalutare i crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante il cui valore al 31/12/2023 risultava essere inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

## CONTINUITA' AZIENDALE

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, in cui l'organo amministrativo comunica che per garantire la continuità aziendale:

- La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Vengono elaborati mensilmente budget di tesoreria.

Pertanto, pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala che l'organo amministrativo, a sostegno della redditività e della finanza aziendale, nel corso dell'esercizio in chiusura e nei primi mesi dell'esercizio in corso, ha avviato nuovi progetti a supporto della finanza d'impresa e della continuità aziendale. In particolare, sono state avviate, con esito positivo, le seguenti iniziative:

- Vengono elaborati mensilmente budget di tesoreria.
- Inoltre il CDA ha estinto i mutui e fidi presso la BCC dell'Agro Pontino e ha concluso contratti e condizioni migliorative con la banca Unicredit

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### AUMENTO CAPITALE SOCIALE / FINANZIAMENTI SOCI 2023 e 2024:

- Si dà atto che i soci nel corso dell'esercizio 2023 hanno deliberato un aumento di capitale sociale di € 41.400. (L'aumento è stato versato in data 19.06.2023 tramite ristorni ai soci come delibera assemblea societaria del 19.06.2023).
- Si dà atto che i soci nel corso dell'esercizio 2023 non hanno erogato finanziamenti soci fruttiferi / infruttiferi;

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### RISPETTO PARAMETRI FINANZIARI (BANCARI):

- Nel corso dell'anno la Società ha rispettato i parametri finanziari con riferimento al Bilancio d'esercizio 31/12/2023

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### AMMORTIZZATORI SOCIALI:

- Si dà atto che la Società nell'anno 2023 non ha fatto ricorso all'ammortizzatore sociale del Contratto di Solidarietà .
- Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### OPERAZIONI STRAORDINARIE

- non sono state effettuate operazioni straordinarie

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti (paragrafo eventuale, con la finalità di richiamare l'attenzione degli utilizzatori su un aspetto rilevante ai fini della comprensione della revisione contabile del bilancio d'esercizio)

Il bilancio d'esercizio della Società NINFEA COOPERATIVA SOCIALE per l'esercizio chiuso il 31/12/2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 31.05.2023, ha espresso un giudizio senza modifica.

Il presente collegio ha esaminato alcuni aspetti del predetto bilancio nella relazione del 23.10.2023 rilevando che in data 30.06.2023 è stata rilevata la sopravvenienza attiva per ammortamenti effettuati in eccedenza al 31.12.2022 per €9.500,00 relative a due note di credito non rilevate in precedenza.

#### Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Caso a) Assenza di incoerenze significative nella relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo della NINFEA COOPERATIVA SOCIALE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NINFEA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NINFEA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato da segnalare.

Abbiamo acquisito da [amministratore unico] [legale rappresentante] [amministratore delegato], attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del Collegio, e/o attraverso la lettura delle determinazioni dello stesso, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

#### B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta non rileviamo motivi ostativi in merito all'approvazione da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

LATINA, 10/04/2024

Il collegio sindacale

COSTANTINI ALESSANDRO, presidente collegio sindacale

DI TOPPA BARBARA, sindaco effettivo

MARANGON EMMA, sindaco effettivo

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 56.972,00.

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Ninfea, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore Socio-Assistenziale dove opera in qualità di Cooperativa Sociale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Sabaudia e nelle sedi secondarie di Latina, Pontinia, Norma, Sermoneta, Fondi e Anzio.

## Andamento della gestione

### *Andamento generale dell'attività*

Nel 2023 il Pil mondiale ha superato i 100 trilioni di dollari (migliaia di miliardi), dice il Fondo monetario internazionale. Gli Stati Uniti hanno recuperato solo nel 2023 (+2,5%) le proiezioni di crescita, la Cina è in frenata, l'Eurozona ha schivato per un pelo la recessione, trascinata in basso dal socio più forte, la Germania.

Nel 2023 il PIL Italiano ha continuato la sua crescita iniziata nel 2022 assestandosi ad un (+0,9%) su base annua; tale crescita però si è dimostrata essere più lenta rispetto all'anno precedente quando lo stesso dato riportava un (+4,0%). Dal lato della domanda interna nel 2023 si registra, in termini di volume, un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,2% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con

l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,5% e le esportazioni sono cresciute dello 0,2%. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. L'aumento, anche se lieve, del PIL si riflette positivamente nell'aumento dell'occupazione (+1,4%) portandola al 61,9% della popolazione italiana e nella diminuzione della disoccupazione (-0,6%) che scende al 7,2%. Nel 2023 le unità di lavoro (ULA) sono aumentate del 2,2% e della stessa tendenza sono stati anche i redditi da lavoro dipendente e le retribuzioni lorde che hanno avuto una crescita rispettiva del 4,4% e del 4,5%. In media, nel 2023 i prezzi al consumo hanno registrato una crescita del 5,7% in rallentamento rispetto al valore del 2022 (+11,8%).

Dati riassuntivi

PIL (+0,9%)

Tasso di inflazione (+5,7%)

Disoccupazione 7,2%

Occupazione 61,9%

### ***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

Nel corso del 2023, rispetto al 2022, anno in cui moltissimi enti pubblici avevano optato per la co-programmazione e la coprogettazione e relative modalità di affidamento che potevano derogare dall'utilizzo esclusivo del nuovo codice degli appalti, c'è stato un ritorno di molti enti pubblici all'affidamento dei servizi sociali tramite consueta gara d'appalto.

La nostra cooperativa ed il suo ufficio progettazione non si è fatta trovare impreparata ed ha risposto a diversi bandi, sia di coprogettazione che di gare pubbliche, secondo le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa (80 punti offerta tecnica e 20 offerta economica), ottenendo ottimi risultati.

Per la prima volta, oltre ad operare nei Comuni della provincia di Latina ed in quella di Roma, ci è stata affidata la gestione dei servizi di accesso, in seguito ad aggiudicazione di gara d'appalto, del Distretto A di Frosinone.

Nello specifico, oltre ad essere stata confermata la gestione di tutti i servizi gestiti nel 2022, attraverso l'aggiudicazione delle nuove gare indette inerenti quegli stessi servizi, nessuno escluso, la nostra cooperativa è riuscita ad aggiudicarsi la gestione di ulteriori nuovi servizi.

A seguire l'elenco dei nuovi servizi gestiti nel corso dell'anno 2023:

- Distretto Socio-Sanitario **RM 6.6 (Anzio/Nettuno)**  
Spazio Neutro (ATI con la Coop. Alteya)  
Centro Diurno Disabili (ATI con la Coop. Alteya)  
Tutele Area minori e famiglia  
Progetti per l'autonomia delle persone con disabilità e di Vita Indipendente
- Distretto Socio-Sanitario **RM 4 (Civitavecchia/S. Marinella/Tolfa/Allumiere)**  
Servizio Sociale Professionale, Segretariato Sociale e PUA
- Distretto Socio-Sanitario **FR A (Alatri, Acuto, Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio)**  
Servizio Sociale Professionale, Segretariato Sociale e PUA
- **Roma Capitale (Municipio IX)**  
Centro per la Famiglia (MiFaBene)
- Progetti finanziati dalla **Regione Lazio**:  
Farò (progetto rivolto ai giovani NEET del Comune di Latina)

Come già riportato nella relazione sulla gestione del bilancio 2022, la gestione dei servizi nel Distretto socio-sanitario LT2, rappresenta un elemento importante, sia per il fatturato che per il prestigio della nostra Cooperativa (ricordiamo che questi servizi, nel 2022, hanno rappresentato l'80% dell'aumento del fatturato rapportato all'anno precedente.

Nel corso del 2023 è stata pubblicata una gara d'appalto che ci siamo aggiudicati e che quindi gestiremo sino al termine del 2024, ma che ha comportato, però, una diminuzione del costo orario riconosciuto nella fatturazione, rispetto alla gara precedente. Questo è essenzialmente dovuto al diffondersi, presso ormai tutte le stazioni appaltanti, di una modalità di assegnazione del punteggio dell'offerta tecnica che dà un peso notevole alle proposte migliorative ed offerte di servizi aggiuntivi; tutto ciò, per la nostra cooperativa, si traduce in ulteriori costi da sommare poi al ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, presente nell'offerta economica.

Per i servizi di Mediazione Familiare ed Assistenza Domiciliare Educativa, ci è stata effettuata una sorta di proroga, con un affidamento diretto "ponte", che terminerà in questo mese, dopodiché, dovrebbe essere prevista una gara d'appalto con affidamento del servizio sempre sino al termine dell'affidamento dei servizi d'accesso.

C'è da ricordare come la gestione dei servizi sopra menzionati ha richiesto, per il suo avvio, in considerazione del notevole aumento delle unità lavorative previste, l'acquisto di postazioni informatiche, arredi, realizzazione di un numero di uffici che potevano ospitare almeno 25 unità etc. e, di conseguenza, un investimento importante (più di € 500.000,00) per il quale è previsto un ammortamento di quattro anni, tutt'ora in corso.

### ***Comportamento della concorrenza***

Per quanto riguarda i nostri rapporti con la concorrenza c'è da rimarcare la presenza, ancor oggi, di imprese sociali che fanno dell'offerta economica, e, quindi, del ribasso nelle gare d'appalto, il punto di forza con il quale concorrere ed aggiudicarsi la gestione dei servizi.

La nostra scelta, maturata sin dai primi anni di vita della nostra cooperativa, è stata sempre quella di non concorrere con questi "competitor" sul ribasso economico, cosa che comporterebbe, di conseguenza, una ricerca di soluzioni per il contenimento dei costi del personale (esclusione di benefit, agevolazioni ed altro), e riduzione al minimo dei costi di gestione, risparmiando su attrezzature, arredi, cancelleria e tutte quelle spese che invece sono necessarie affinché gli operatori possano trovarsi in condizione di offrire agli utenti un servizio maggiormente rispondente alle loro aspettative.

Considerando tutto ciò, si è proceduto quindi, ad una più attenta lettura dei bandi, che ha comportato una selezione degli avvisi di gara da parte di Enti Pubblici che ponevano a base d'asta importi congrui nel riconoscimento dei costi del lavoro e di quelli di gestione.

Questa nostra politica, negli anni, ha garantito un'alta qualità nei servizi da noi gestiti, grazie a personale qualificato, gratificato economicamente in maniera adeguata, e qualità generale garantita da un ufficio gestionale composto da una equipe cresciuta nelle unità, in quasi tutte le aree tecniche strategiche previste dal nostro organigramma, nel quale si è investito, sia in personale di coordinamento che nel personale amministrativo.

Questo "investimento" nell'implementazione del personale dell'ufficio relativo al coordinamento del personale ed al supporto amministrativo e gestionale, rappresenta, in realtà, anche una dimostrazione della nostra attenzione agli utenti dei servizi e, soprattutto, allo stesso personale, fornendo un'organizzazione al loro supporto con capacità di risoluzione delle criticità in tempi brevissimi, caratteristica in cui crediamo di essere superiori a molti nostri "competitor".

Nel corso di quest'anno, solo in un caso, la nostra cooperativa ha dovuto effettuare una scelta, per lo più "strategica", legata al distretto in cui il servizio si sarebbe dovuto gestire, partecipando ad una procedura di gara e ad una di coprogettazione in forma di Associazione Temporanea d'Impresa ed in entrambe come mandante.

Ovviamente, anche nella scelta dei partner è necessaria un'attenta analisi viste, spesso, le differenze peculiari che caratterizzano ogni singola cooperativa, sia nelle modalità di gestione del personale che di quella del servizio in generale.

## ***Clima sociale, politico e sindacale***

La nostra società, quest'anno, nonostante l'aumento del costo dell'energia elettrica, del carburante ed, in generale, l'enorme aumento del tasso d'inflazione, ha continuato la sua attività senza risentirne in modo particolare, considerato che l'incidenza di questi costi è molto contenuta e limitata ai costi delle utenze relative agli uffici, mentre l'incidenza maggiore, che incide profondamente sui nostri margini, è rappresentata essenzialmente dal costo del lavoro.

Per quanto riguarda l'aspetto dell'applicazione del CCNL delle cooperative sociali, che la nostra cooperativa applica puntualmente ed integralmente, c'è da valutare con attenzione l'aumento dei costi del lavoro previsto per il prossimo anno legato all'accordo sottoscritto con le sigle dei sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale.

L'aumento delle tariffe corrispondenti ad ogni singolo livello di inquadramento verrà riportato nelle nuove tabelle ministeriali del CCNL delle cooperative sociali, anche se l'applicazione delle nuove condizioni contrattuali dovrà essere prevista sin dal primo febbraio 2024; sia l'aumento previsto dal mese di febbraio al mese di ottobre che quello previsto successivamente fino al 31 dicembre 2024, andranno ad aumentare il costo del lavoro per tutto il personale da noi impiegato. L'aumento complessivo avrà un'incidenza che passerà dal 7% del primo periodo ad un 10% del secondo e ciò avrà un impatto notevole sul bilancio futuro della nostra cooperativa.

L'impegno principale da parte delle nostre associazioni di categoria (Confcooperative, LegaCoop e AGCI) dovrà essere quello di supportarci nella richiesta rivolta agli enti pubblici dell'adeguamento delle tariffe negli appalti in essere nella speranza che anche i Sindacati facciano recepire agli altri Enti Pubblici la necessità di adeguare le tariffe ai minimi previsti dalle nuove Tabelle Ministeriali.

## **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Per quanto riguarda la nostra Cooperativa, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto di un incremento del fatturato, rispetto all'anno 2021, del 52,87%. La Cooperativa ha incrementato la propria quota di mercato nel settore dei Servizi Sociali, in particolare nel Distretto LT2 (Latina, Sabaudia, Sermoneta, Norma e Pontinia), nel MUNICIPIO IX di Roma Capitale, nel Distretto LT4 e Roma 6.6 (Anzio Nettuno).

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Ricavi	8.090.697	7.729.693	5.292.563
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	329.816	438.053	36.215
Margine operativo netto (MON o Ebit)	94.540	276.760	(44.808)
Utile (perdita) d'esercizio	56.972	48.067	4.421
Attività fisse	729.750	799.299	518.964
Patrimonio netto complessivo	978.877	899.585	827.050
Posizione finanziaria netta	773.373	336.327	(293.817)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
valore della produzione	8.711.736	8.350.353	5.564.679
margine operativo lordo	329.816	438.053	36.215

Risultato prima delle imposte	126.387	79.473	23.269
-------------------------------	---------	--------	--------

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	8.090.697	7.729.693	361.004
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	522.179	618.231	(96.052)
<b>Valore della produzione operativa (VP)</b>	<b>8.612.876</b>	<b>8.347.924</b>	<b>264.952</b>
Costi esterni operativi	1.358.949	1.332.772	26.177
Costo del personale	6.876.333	6.511.949	364.384
Oneri diversi tipici	47.778	65.150	(17.372)
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>8.283.060</b>	<b>7.909.871</b>	<b>373.189</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>329.816</b>	<b>438.053</b>	<b>(108.237)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	235.276	161.293	73.983
<b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>	<b>94.540</b>	<b>276.760</b>	<b>(182.220)</b>
Risultato dell'area finanziaria	(63.133)	(47.647)	(15.486)
<b>Risultato corrente</b>	<b>31.407</b>	<b>229.113</b>	<b>(197.706)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	94.980	(149.640)	244.620
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>126.387</b>	<b>79.473</b>	<b>46.914</b>

Imposte sul reddito	69.415	31.406	38.009
<b>Risultato netto</b>	<b>56.972</b>	<b>48.067</b>	<b>8.905</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE	5,82	5,34	0,53
ROI	67,74	57,61	(4,22)
ROS	1,17	3,58	(0,85)

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	399.139	470.338	(71.199)
Immobilizzazioni materiali nette	311.192	311.742	(550)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	44.544	63.044	(18.500)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>754.875</b>	<b>845.124</b>	<b>(90.249)</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.921.818	3.124.171	(202.353)
Altri crediti	66.266	206.229	(139.963)

Ratei e risconti attivi	13.466	61.453	(47.987)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.001.550</b>	<b>3.391.853</b>	<b>(390.303)</b>
<hr/>			
Debiti verso fornitori	281.023	291.467	(10.444)
Acconti	750		750
Debiti tributari e previdenziali	525.831	535.961	(10.130)
Altri debiti	1.079.423	1.131.080	(51.657)
Ratei e risconti passivi	24.320	322.809	(298.489)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.911.347</b>	<b>2.281.317</b>	<b>(369.970)</b>
<hr/>			
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>1.090.203</b>	<b>1.110.536</b>	<b>(20.333)</b>
<hr/>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.660.974	1.412.227	248.747
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.660.974</b>	<b>1.412.227</b>	<b>248.747</b>
<hr/>			
<b>Capitale investito</b>	<b>184.104</b>	<b>543.433</b>	<b>(359.329)</b>
<hr/>			
Patrimonio netto	(978.877)	(899.585)	(79.292)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(715.708)	(838.495)	122.787
Debiti di natura finanziaria a breve termine	1.510.481	1.194.645	315.836
<hr/>			
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(184.104)</b>	<b>(543.435)</b>	<b>359.331</b>
<hr/>			

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Margine di tesoreria	2.625.808	2.351.007	2.455.742

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Margine primario di struttura	249.127	100.286	308.086
Quoziente primario di struttura	1,34	1,13	1,59
Margine secondario di struttura	2.625.808	2.351.007	2.455.742
Quoziente secondario di struttura	4,60	3,94	5,73

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	132	148	160
Rotazione dei debiti	75	80	24

(Indici espressi in giorni)

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	1.510.489	1.194.860	315.629
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	8	215	(207)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	21.401	19.825	1.576
Debiti per leasing finanziario correnti			
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>1.489.080</b>	<b>1.174.821</b>	<b>314.259</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	668.587	813.007	(144.420)

Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)	47.120	25.487	21.633
Debiti per leasing finanziario non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(715.707)</b>	<b>(838.494)</b>	<b>122.787</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>773.373</b>	<b>336.327</b>	<b>437.046</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	2,37	2,03	3,86
Liquidità secondaria	2,37	2,03	3,86
Indebitamento	4,36	4,68	3,63
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,60	3,94	5,73

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,37. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,37. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. L'indice di indebitamento è pari a 4,36. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 4,60, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

## **RISTORNI**

Nell'anno 2023 il CDA ha destinato a rimborso 96.000 € che sommati agli importi erogati dall'anno 2009 danno un totale, in 15 anni, di 851.000 € distribuiti ai soci. La cifra media annua di rimborso erogata dal 2009 è di 71.652,53 € e la quota media annua ponderata di rimborso erogata ad ogni singolo socio corrisponde a 573,06 €. Come ogni anno la cooperativa mette a disposizione dei soci le tabelle di riparto.

## **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **Costi**

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo per il personale	6.876.333
Costo per materie prime, sussidiarie...	115.737
Costo per servizi	1.014.822
Interessi e oneri finanziari	63.211

## **Ricavi**

I ricavi realizzati sono stati di Euro 8.711.736.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
Vendite e prestazioni a terzi	8.090.697	7.729.693	361.004
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi			
Conguagli conferimenti			
Anticipi da clienti per vendite prodotti e servizi			
	<b>8.090.697</b>	<b>7.729.693</b>	<b>361.004</b>

## **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1.650
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	47.321

## Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2023 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
<b>Crediti verso soci:</b>			
Ordinari	25.125	45.825	(20.700)
Sovventori			
soci per azioni di partecipazione cooperativa			
dipendenti per azioni di partecipazione cooperativa			
terzi per azioni di partecipazione cooperativa			
per sovrapprezzo quote o azioni			
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi			
crediti verso imprese cooperative e consorzi			
crediti verso soci			
<b>Attivo circolante:</b>			
acconti ai soci			
crediti verso cooperative e consorzi			
crediti verso soci			
<b>Attività finanziarie:</b>			
partecipazioni (nette) in cooperative e consorzi			
<b>Disponibilità liquide:</b>			
crediti verso consorzi finanziari			
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	978.877	899.585	79.292
<b>Fondo mutualistico per attività sociale</b>			
<b>Debiti</b>			
Debiti verso coop / consorzi			
Debiti commerciali verso cooperative e consorzi			

Debiti finanziari verso cooperative e consorzi  
 Prestito sociale  
 Debiti commerciali verso soci  
 Debiti finanziari verso soci

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>Valore della produzione:</b>			
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi			
Conguagli conferimenti			
<b>Costi della produzione:</b>			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:			
per prodotti conferiti dai soci			
per prodotti conferiti da cooperative e consorzi			
Conguaglio su prodotti conferiti da soci			
Conguaglio su prodotti conferiti da coop. e consorzi			
per servizi:			
per servizi prestati da soci			
per servizi prestati da cooperative e consorzi			
Conguaglio prezzo servizi prestati da soci			
Conguaglio prezzo servizi prestati da coop. e consorzi			
per il personale (soci):			
retribuzioni	4.830.504	4.295.668	534.836
oneri sociali	1.363.276	1.158.464	204.812
acc.to TFR e trattamento quiescenza	383.600	417.712	(34.112)
integrazione salariale		140.000	(140.000)
<b>Proventi finanziari:</b>			

da partecipazioni in imprese cooperative e consorzi

altri proventi da imprese cooperative e consorzi

altri proventi da soci

Proventi diversi dai precedenti:

da imprese cooperative e consorzi

da soci

Altri proventi finanziari:

interessi da soci

interessi da imprese cooperative e consorzi

**Interessi e altri oneri finanziari:**

da imprese cooperative e consorzi

da soci

**Proventi straordinari:**

plusvalenze da alienazioni verso soci

plusvalenze da alienazioni verso cooperative e consorzi

**Oneri straordinari:**

minusvalenze da alienazioni verso soci

minusvalenze da alienazioni verso cooperative e consorzi

acc.to fondo riserva indivisibile art. 12 L. 904/77

Qui di seguito si commenta la tipologia dei rapporti intrattenuti con i soci ed i relativi vantaggi mutualistici concessi:

- assemblee tenutesi 1
- politiche commerciali: nessuna
- strumenti finanziari: nessuno

## **Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci**

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci:

- professionalità;
- competenza nel settore socio-assistenziale;
- capacità di problem solving;
- flessibilità e capacità di lavorare in gruppo;

## **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

### **La cooperativa non utilizza strumenti finanziari**

#### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Tra gli altri, la ns. cooperativa vanta dei crediti verso il Comune di Norma per i Servizi Sociali prestati. Una parte del credito, per € 69.166,86, è stato fatturato alla Cooperativa OSA capofila aggiudicataria del Servizio dall'anno 2021 che dovrà pagarlo alla ns cooperativa previa riscossione dal Comune. Stante il ritardo nella riscossione si ha incertezza sulla recuperabilità e si sta sollecitando la capofila a porre in atto le necessarie iniziative anche a mezzo di legale. Un'altra parte del credito, per 127.186,92€, è in corso di recupero in maniera rateizzata dopo l'accordo transattivo sottoscritto con il suddetto Comune.

A titolo prudenziale è stato fatto un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

## Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Data adesione	Importo spettante
Legacoop		
Confcooperative	13/04/1989	4524,00€
Unci		
Agci		
Ministero del Lavoro		

Il contributo dovuto risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023
Risultato dell'esercizio	56.972
Accantonamento a riserva	
Utilizzo perdite pregresse	
<b>Base di calcolo per Fondo Mutualistico</b>	<b>56.972</b>

## Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
Lavoratori ordinari soci	211	216	-5
Lavoratori ordinari non soci	151	92	+59
Collaboratori soci			
Collaboratori non soci			
	<b>362</b>	<b>308</b>	<b>+54</b>

Così suddivisi nei settori aziendali:

<b>Organico</b>	
Uomini	44
Donne	318

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Un mercato estremamente importante per la crescita delle cooperative sociali, verso il quale la nostra cooperativa dovrebbe mostrare interesse ed approfondimento, è rappresentato dall'ambito socio-sanitario e dai servizi di domiciliarità come l'ADI sanitaria, ambito che oggi prevede, prima la necessità di intraprendere un percorso di "autorizzazione allo svolgimento del servizio" e, successivamente, la possibilità di accreditarsi nella regione Lazio, quali fornitori dei servizi sopra menzionati. Ciò, necessariamente, prevede un investimento in risorse umane e in strutture idonee, richiedendo quindi una implementazione del nostro organico con personale sanitario, medico ed infermieristico.

Altro ambito in cui la nostra cooperativa potrebbe cercare di svilupparsi, è quello relativo alla creazione di un Centro Riabilitativo ed al contempo di servizi inerenti all'offerta di personale medico specialistico alle famiglie con minori disabili che richiedono il riconoscimento della disabilità dei propri figli, servizio privato che potrebbe dare risposte alle famiglie che si trovano ad attendere tempi lunghissimi con la ASL.

A tal riguardo il nostro ufficio progettazione ha già predisposto un progetto, da presentare, sia alla fondazione TIM che per altri avvisi di finanziamenti regionali.

In relazione a quanto sopra esposto ed a quanto in realtà ci eravamo prefissati già lo scorso anno, come riportato anche nella relazione sulla gestione del bilancio 2022, si è proceduto con il potenziamento dell'ufficio progettazione. Nonostante con il precedente organico si fossero, comunque, raggiunti risultati eccellenti, ora sarà possibile rispondere in maniera più puntuale alle varie opportunità che si presenteranno con i bandi Regionali considerati anche i notevoli fondi impegnati nel sociale dal PNRR nazionale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Allen Achille Trenta*

